

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 31 dicembre 2013

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO

Si avvisano i signori utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 21 al 22% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificatamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI" i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

C.A.A.B. S.C.P.A. Società Consortile per Azioni
"Centro Agro Alimentare di Bologna"
Convocazione di assemblea (T13AAA16515) Pag. 1

COOPERATIVA BELCOPE
Convocazione assemblea ordinaria
(TC13AAA16391) Pag. 2

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO S.R.L.
Convocazione di assemblea (TC13AAA16382) Pag. 2

MESA S.P.A.
Convocazione assemblea ordinaria (T13AAA16506) . Pag. 1

ORIONE S.P.A.
Convocazione di assemblea (T13AAA16501) Pag. 1

S.A.F.O.R.T. S.P.A. Società Anonima Frantoi Oleari
Riuniti Triggianesi
Convocazione di assemblea (TC13AAA16384) Pag. 2

SOCIETÀ PER AZIONI LE BONITAS S.P.A.
Convocazione di assemblea ordinaria
(TC13AAA16383) Pag. 2

SOCIETÀ FUNIVIA ARABBA MARMOLADA -
SOFMA S.P.A.
Convocazione di assemblea dei soci (T13AAA16516) Pag. 1

TRAFILERIE MERIDIONALI S.P.A.
Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria
(TC13AAA16392) Pag. 3

Altri annunci commerciali

BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO S.C.
Avviso di cessione di crediti pro soluto - ai sensi
dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre
1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed
informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati
personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo
30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").
(TC13AAB16405) Pag. 12



CARS ALLIANCE FUNDING ITALY 2012 S.R.L.

RCI BANQUE S.A., SUCCURSALE ITALIANA

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario"). (T13AAB16509) Pag. 10

GEMINI SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), e informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB16498) Pag. 3

VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

Comunicazione alla clientela relativa all'entrata in vigore del servizio Sepa Direct Debit (TC13AAB16358) Pag. 11

VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

Comunicazione alla clientela relativa all'entrata in vigore del servizio Sepa Direct Debit (TC13AAB16360) Pag. 11

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana
Avviso di interruzione per morte del ricorrente (TC13ABA16483) Pag. 15

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Ricorso per divisione di condominio ex art. 61 disp. att.c.c.. (TC13ABA16396) Pag. 13

TRIBUNALE DI BARI

Estratto atto di citazione per usucapione (TC13ABA16398) Pag. 14

TRIBUNALE DI BARI

Estratto atto di citazione per usucapione (TC13ABA16397) Pag. 14

TRIBUNALE DI TARANTO

Ricorso ex art. 702-bis c.p.c. (n. 7226/2013 R.g.) (TC13ABA16393) Pag. 13

TRIBUNALE DI VERONA

Notifica per pubblici proclami (TC13ABA16399) Pag. 14

Ammortamenti

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di deposito (TC13ABC16400) Pag. 15

TRIBUNALE DI RIETI

Ammortamento libretto al portatore (TC13ABC16409) Pag. 15

Eredità

TRIBUNALE DI CUNEO

Eredità giacente (TC13ABH16394) Pag. 15

TRIBUNALE DI UDINE

Eredità giacente di Zanier Lucio Pasquale (TC13ABH16395) Pag. 15

Liquidazione coatta amministrativa

GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA

Liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545/XIII Cod.Civ. (TC13ABJ16517) Pag. 16

SOCIETÀ COOPERATIVA GRUPPO LIBERO A R.L.

Richiesta di insinuazione al passivo (TC13ABJ16518) Pag. 16

Stato di graduazione

EREDITÀ BENEFICIATA DI IRPINO UBALDO

Stato di graduazione (T13ABN16505) Pag. 16

EREDITÀ BENEFICIATA SPEDIACCI GIULIO CIRO

Stato di graduazione (T13ABN16504) Pag. 16

Proroga termini

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP16433) Pag. 17

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP16435) Pag. 18

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP16440) Pag. 18

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP16461) Pag. 46



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16457) Pag. 43

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16449) Pag. 19

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16455) Pag. 41

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16452) Pag. 20

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16436) Pag. 40

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16434) Pag. 39

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16474) Pag. 26

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16464) Pag. 23

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16479) Pag. 47

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16432) Pag. 17

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16508) Pag. 36

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16507) Pag. 36

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16495) Pag. 34

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16503) Pag. 35

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16496) Pag. 34

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16499) Pag. 35

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16494) Pag. 33

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16510) Pag. 37

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16458) Pag. 22

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16475) Pag. 26

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16469) Pag. 24

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16477) Pag. 27

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16467) Pag. 23

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16480) Pag. 28

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16456) Pag. 21

PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16482) Pag. 29

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16454) Pag. 21

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16453) Pag. 20

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16448) Pag. 19

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16450) Pag. 20



PREFETTURA DI LECCE

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16471) Pag. 25

PREFETTURA DI LECCE

Proroga termini legali e convenzionali
(TC13ABP16447) Pag. 18

PREFETTURA DI LIVORNO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16493) Pag. 33

PREFETTURA DI LIVORNO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16497) Pag. 35

PREFETTURA DI MACERATA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16492) Pag. 32

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16481) Pag. 29

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16478) Pag. 27

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16476) Pag. 26

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16484) Pag. 29

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16472) Pag. 25

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16470) Pag. 25

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16468) Pag. 24

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16465) Pag. 23

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16460) Pag. 22

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16485) Pag. 30

PREFETTURA DI MATERA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16463) Pag. 22

PREFETTURA DI NAPOLI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16512) Pag. 37

PREFETTURA DI PARMA

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16490) Pag. 32

PREFETTURA DI RIETI

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16491) Pag. 32

PREFETTURA DI TERAMO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16513) Pag. 38

PREFETTURA DI TORINO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16488) Pag. 31

PREFETTURA DI TORINO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16487) Pag. 30

PREFETTURA DI TORINO

Proroga dei termini legali e convenzionali
(TC13ABP16489) Pag. 31

Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione

BUONENOTIZIE P.S.C.R.L.

Deposito atti finali (TC13ABS16514) Pag. 49

CONSORZIO COOPERATIVE MERIDIONALI

Piano di riparto (TC13ABS16401) Pag. 49

LES TRAVAILLEURS S.C.R.L.

Deposito atti finali (TC13ABS16511) Pag. 49

ALTRI ANNUNZI**Espropri**PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del
Governo

Espropriazione nei comuni di Sala Consilina e Padula
(TC13ADC16473) Pag. 49



RETE FERROVIARIA ITALANA S.P.A.

Estratto ordinanza deposito indennità d'esproprio
(TC13ADC16402) Pag. 49

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

DOC GENERICI S.R.L.

Riduzioni di prezzo al pubblico di specialità medicinali
(T13ADD16500) Pag. 50

FRESENIUS KABI ONCOLOGY PLC

Autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio già concessa
(TC13ADD16407) Pag. 51

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012/CE (TC13ADD16404) Pag. 51

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. e del regolamento CE n. 712/2012 (TC13ADD16403) Pag. 50

GRUNENTHAL ITALIA S.R.L.

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (T13ADD16502) Pag. 50

Concessioni demaniali

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Avviso pubblico (TC13ADG16408) Pag. 51

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Dispensato dall'esercizio della professione notarile il dott. Felice Rossi (TC13ADN16459) Pag. 52

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Dispensato dall'esercizio della professione notarile il dott. Pier Carlo Caligaris (TC13ADN16462) Pag. 52

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

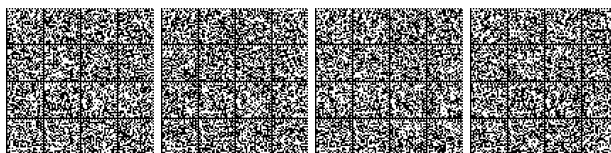
Iscrizione a ruolo del notaio Corradi Luigi (TC13ADN16466) Pag. 53

CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA

Cessazione dalle funzioni notarili del dott. Giuseppe Barbieri (TC13ADN16486) Pag. 53

CONSIGLIO NOTARILE DI TERNI

Trasferimento sede del dott. Gianluca Carlini (TC13ADN16451) Pag. 52





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ORIONE S.P.A.

Sede legale: via Durini n. 25 - Milano
 Capitale sociale: € 4.038.840,00
 Registro delle imprese: Milano 193607
 R.E.A.: MI 1038273
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 05826790155

Convocazione di assemblea

Convocazione assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Durini n. 25, per il giorno 27 gennaio 2014 ore 15,00 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2014 ore 15,00 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

- Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice Civile
 Milano, 23 dicembre 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
 dott.ssa Elena Maria Villa

T13AAA16501 (A pagamento).

MESA S.P.A.

Sede legale: strada Baldissero 3 Chieri (TO)
 Capitale sociale: 15.349.500,00 i.v.
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 08122280012

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della MESA S.p.A. in Chieri (TO) strada Baldissero n.3 alle ore 18:30 del 27 gennaio 2014 ed eventualmente in seconda convocazione il 28 gennaio 2014 alle ore 14:30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. 1 comma n.1,2 e 3; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 p. il Consiglio di Amministrazione

Presidente
 Fabien Derville

T13AAA16506 (A pagamento).

C.A.A.B. S.C.P.A.

Società Consortile per Azioni "Centro Agro Alimentare di Bologna"

Sede sociale: via Paolo Canali 1 - Bologna
 Capitale sociale: € 51.941.871,31 interamente versato
 Registro delle imprese: Bologna n. 02538910379

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti della Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna - CAAB Scpa - sono convocati in Assemblea Straordinaria venerdì 31 gennaio 2014 alle ore 15.00 in prima convocazione e, occorrendo, martedì 4 febbraio 2014 alle ore 15.00 in seconda convocazione presso il Comune di Bologna, Sala del Dentone, in Piazza Maggiore 6, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. modifiche statutarie in aggiornamento alla più recente normativa statutaria;
2. integrazione dell'oggetto sociale in riguardo alle attività correlate di sviluppo immobiliare e di produzione di energie da fonti rinnovabili;
3. costituzione fondo PAI;
4. varie ed eventuali.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dall'art. 14 dello Statuto sociale.

Ogni Socio che abbia diritto ad intervenire può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro Socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I Soci intervenienti ed i mandatarî non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Il presidente
 prof. Andrea Segrè

T13AAA16515 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIA ARABBA MARMOLADA - SOFMA S.P.A.

Sede: via G. Marconi n. 31 - Fonzaso (BL)
 Capitale sociale: Euro 3.750.000,00.= i.v.
 Registro delle imprese: Belluno n. 00169330255
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00169330255

Convocazione di assemblea dei soci

I Signori Azionisti, Amministratori e Sindaci della "Società Funivia Arabba Marmolada - SOFMA S.p.A.", sono convocati in Assemblea, in Fonzaso (BL), presso la sede legale, in Via G.



Marconi n. 31, in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2014 alle ore 08.00, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2014, alle ore 10.30, nello stesso luogo, per deliberare, in sede ordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Deliberazioni ex art. 2364, punto 1) del Codice Civile, per l'approvazione del bilancio al 30.09.2013;
 - 2) Varie ed eventuali.
- Fonzaso, li 20 dicembre 2013.

Per il consiglio di amministrazione Il consigliere delegato
Attilio Luigi Gorza

T13AAA16516 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO S.R.L.

Sede legale: corso Nazario Sauro n. 36 - Sanremo (IM)
Capitale sociale: Euro 60.000,00
Registro delle imprese: Imperia
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Imperia al n. 3806
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 23 gennaio 2014 alle ore 15 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2014 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio chiuso al 30 settembre 2013, nota integrativa e relazione sulla gestione;
- 2) Provvedimenti relativi, compensi Amministratore.

Sanremo, 16 dicembre 2013

L'amministratore unico
Fernando Amerio

TC13AAA16382 (A pagamento).

SOCIETA' PER AZIONI LE BONITAS S.P.A.

Sede: via Bologna n. 100/A - Prato
Capitale sociale: € 2.160.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: n. 01599750971
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01599750971

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, in prima convocazione, per il giorno 22 gennaio 2014 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2014, stessa sede ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30 settembre 2013. Delibere ex art. 2364 C.C.;
- 2) Rinnovo dell'Organo Amministratore;
- 3) Varie ed eventuali.

Prato, 13 dicembre 2013

L'amministratore unico
Guglielmo Muratori

TC13AAA16383 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. S.P.A.

Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi

Capitale sociale: € 624.000 interamente versato
Registro delle imprese: n. 00258770726
R.E.A. di Bari n. 92906
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00258770726

Convocazione di assemblea

L'Assemblea generale dei Soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Soc. An. Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi), corrente in Triggiano alla via Per carbonara, si riunirà in seduta ordinaria, presso la sede sociale il 18 gennaio 2014 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo il 19 gennaio 2014 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 2012/13.

- a) Relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) Stato Patrimoniale e Conto Economico;
 - c) Nota integrativa;
 - d) Relazione del Collegio Sindacale;
- Elezione cariche sociali.
Collegio Sindacale.
Compenso consiglieri di amministrazione.

Triggiano, 18 dicembre 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
Giuseppe Coletta

TC13AAA16384 (A pagamento).

COOPERATIVA BELCOPE

Sede: corso Europa n. 80 - 80127 Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01816530636

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei Soci è convocata in sede ordinaria presso la Scuola Belforte, al corso Europa n. 80 di Napoli, il giorno 30 gennaio 2014 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 31 gennaio 2014 alle ore 20, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente



Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2012/2013;
2. Comunicazioni.

Napoli, 18 dicembre 2013

Il presidente della cooperativa Belcope
Antonio Basile

TC13AAA16391 (A pagamento).

TRAFILERIE MERIDIONALI S.P.A.

Sede legale: via Marconi, 157 - Pescara
Capitale sociale: € 3.744.000,00 interamente versato
Registro delle imprese: Pescara n. 00860870153
(già n. 12237)
R.E.A. n. 82125
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00860870153

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria e straordinaria presso gli uffici del Notaio Egidio Marra in Pescara alla piazza Sant'Andrea n. 13, in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 2014, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2014, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e trasferimento dell'importo della riduzione ad altre voci del patrimonio netto; deliberazioni propedeutiche inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Compenso amministratori;
3. Acquisto azioni proprie e delega al Consiglio di amministrazione.

p. il consiglio di amministrazione
Amministratore delegato
Masci Giovanni

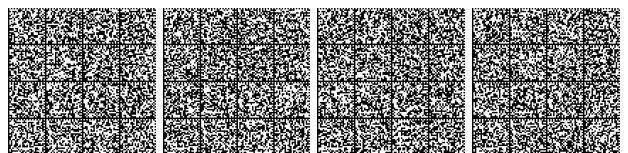
TC13AAA16392 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***GEMINI SPV S.R.L.**

*Società di cartolarizzazione costituita
ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130*
Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 - Conegliano (Treviso)
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
Registro delle imprese: Treviso n. 04528980263
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice fiscale n.
04528980263

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), e informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Gemini SPV S.r.l. (la "Società") comunica che, in forza di 22 (ventidue) contratti di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione (i "Contratti di Cessione") conclusi in data 19 dicembre 2013, ha acquistato, pro soluto e in blocco, dai seguenti istituti di credito: Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo - S.C.; Cassa Rurale Adamello - Brenta Banca di Credito Cooperativo - S.C.; Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - S.C.; Banca del Cilento e Lucania Sud - Credito Cooperativo - S.C.p.A.; Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - S. C., in A.S.; Banco Emiliano - Credito Cooperativo - S.C.; Cassa Rurale Bassa Vallagarina Banca di Credito Cooperativo - S.C.; Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi - S.C.; Banca di Credito Cooperativo di Gatteo - S.C.; Banca di Salerno Credito Cooperativo S.C.; Banca di Verona credito cooperativo cadidavid S.C.p.A.; Banca di Credito Cooperativo di Cartura (Padova) - S.C.; Credito Cooperativo Centro Calabria - S.C.; Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese - Banca di Credito Cooperativo - S.C.; CentroMarca Banca di Credito Cooperativo S.C.; Cassa Rurale di Folgaria - Banca di Credito Cooperativo - S.C.; Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A.; Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione - S.C.; Banca San Giorgio Quinto Valle Agno - Credito Cooperativo - S.C.; Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto - S.C.; Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Banca di Credito Cooperativo S.C.; e Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - S.C. (ciascuna una "Banca Cedente" e, collettivamente, le "Banche Cedenti"), con effetti economici dalle ore 23.59 del 28 ottobre 2013 (la "Data di Godimento"), 22 (ventidue) portafogli di crediti (per capitale, interessi, anche di mora, e a ogni altro titolo) derivanti da contratti di finanziamento ipotecari o chirografari (rispettivamente, i "Contratti di Finanziamento" e i "Finanziamenti") che, alla data del 28 ottobre 2013 (la "Data di Valutazione") o alla diversa data indicata nel relativo criterio, soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi generali comuni a tutte le Banche Cedenti (i "Criteri



Generali”) e altresì, per ciascuna Banca Cedente, gli ulteriori criteri specifici (i “Criteri Specifici”) successivamente indicati in relazione a tale Banca Cedente (i “Crediti”):

Criteri Generali

(a) i relativi Finanziamenti siano denominati in Euro;

(b) i relativi Contratti di Finanziamento siano regolati dalla legge italiana;

(c) i relativi Debitori Ceduti siano stati segnalati come in sofferenza nella Centrale dei Rischi di Banca d'Italia entro la Data di Valutazione;

(d) i relativi Debitori Ceduti siano (i) persone fisiche residenti o domiciliate in Italia o (ii) persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano, ed aventi sede legale in Italia;

(e) i relativi Finanziamenti, se ipotecari, siano garantiti da Ipoteca su Beni Immobili ubicati in Italia;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. finanziamenti concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in pensione) della Banca Cedente;

II. finanziamenti concessi a banche e/o altre istituzioni finanziarie.

Criteri Specifici

1. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 412.022,75;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 602.439,39;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 11 dicembre 2013 dal notaio Paolo Ricci, consultabile presso la sua sede in Via Regia 4, 38056 Levico Terme (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. “finanziamenti agevolati” e “finanziamenti convenzionati”);

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

2. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Adamello - Brenta Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 508.848,92;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.482.322,68;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 13 dicembre 2013 dal notaio Paolo Franceschetti, consultabile presso la sua sede in Via del Foro 21, 38079 Tione di Trento (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. “finanziamenti agevolati” e “finanziamenti convenzionati”);

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

3. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 818.273,97;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.764.192,29;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Piero Avella, consultabile presso la sua sede in Via Baden Powell 7, 38062 Arco (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. “finanziamenti agevolati” e “finanziamenti convenzionati”);

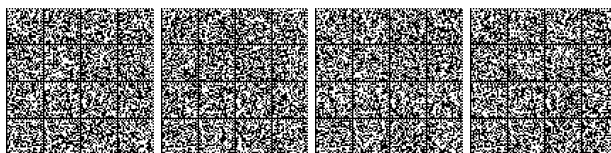
II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

4. I Crediti ceduti alla Società da Banca del Cilento e Lucania Sud - Credito Cooperativo - S.C.p.A. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 524.701,43;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 526.859,1;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Lucio Mazzarella, consultabile presso la sua sede in Via Umberto Nobile 14, 84025 Eboli (SA) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;



ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

5. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - S. C., in A.S. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 298.164,57;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 298.164,57;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 13 dicembre 2013 dal notaio Lorenza Bullo, consultabile presso la sua sede in Riviera G. Matteotti 31, Mira (VE), 30034, nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

6. I Crediti ceduti alla Società da Banco Emiliano - Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 432.364,87;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 629.523,17;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 11 dicembre 2013 dal notaio Anna Maria Tosi, consultabile presso la sua sede in Via Gonzaga 27/1, 42016 Guastalla (RE) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai

sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

7. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Bassa Valagarina Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 234.103,64;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 268.282,16;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Eliana Morandi, consultabile presso la sua sede in Via Carducci 13, 38068, Rovereto (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

II. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

8. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 175.442,54;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 229.338,09;

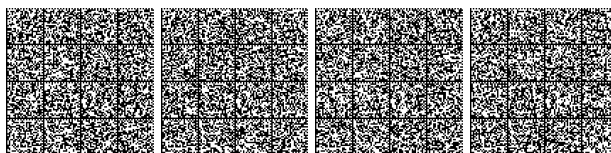
(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 16 dicembre 2013 dal notaio Domenico Martone, consultabile presso la sua sede in Via Sant' Ignazio 63, 82020 San Giorgio La Molara (BN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.



9. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Gatteo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 725.008,22;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 815.383,28;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 13 dicembre 2013 dal notaio Vincenzo Minichini, consultabile presso la sua sede in Via Pascoli 15 int. 6, Savignano sul Rubicone (FC) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

10. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Salerno Credito Cooperativo S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 445.148,41;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 446.433,16;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 11 dicembre 2013 dal notaio Rubina De Stefano, consultabile presso la sua sede in Via Carducci 7, 84024 Contursi Terme (SA) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

11. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Verona credito cooperativo cadidavid S.C.p.A. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.002.776,56;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.694.732,53;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Mario Sartori, consultabile presso la sua sede in Via Enrico da Porto 10/c, 37023 Grezzana (VR) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

12. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Cartura (Padova) - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.589.854,05;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 2.629.779,32;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notata in data 13 dicembre 2013 dal notaio Elena Bressan, consultabile presso la sua sede in Via Matteotti 223, 35026 Conselve (PD) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

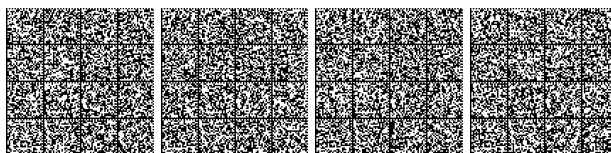
I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

13. I Crediti ceduti alla Società da Credito Cooperativo Centro Calabria - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 457.042,7;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 639.595,45;



(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 10 dicembre 2013 dal notaio Paola Gualtieri, consultabile presso la sua sede in Via San Nicola 8, 88100, Catanzaro nonché presso la sede legale della Banca Cedente; ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

14. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese - Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 544.504;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 545.442;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Adriano Poti, consultabile presso la sua sede in Via Fratelli Bronzetti 25, 38033 Cavalese (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

15. I Crediti ceduti alla Società da CentroMarca Banca di Credito Cooperativo S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.156.035,11;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.602.388,96;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 11 dicembre 2013 dal notaio Antonio D'Urso, consultabile presso la sua sede in Via G. Marconi 15, 31021 Mogliano Veneto (TV) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

16. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale di Folgaria - Banca di Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.461.870,51;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 2.447.876,32;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Raffaele Greco, consultabile presso la sua sede in Piazza Rosmini, 11, 38068 Rovereto (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito;

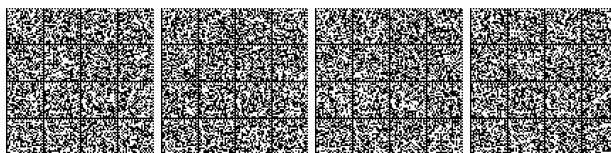
III. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

17. I Crediti ceduti alla Società da Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 2.220.681,36;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 2.728.665,91;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 13 dicembre 2013 dal notaio Elena Lanzi, consultabile presso la sua sede in Via Alto Adige 40, 39100, Bolzano nonché presso la sede legale della Banca Cedente;



ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati, la cui garanzia non sia stata ancora escussa alla Data di Valutazione.

18. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Ronciglione - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 602.309,6;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 602.403,34;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 10 dicembre 2013 dal notaio Giuseppe Dominici, consultabile presso la sua sede in Via della Resistenza 57, 01037 Ronciglione (VT) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

19. I Crediti ceduti alla Società da Banca San Giorgio Quinto Valle Agno - Credito Cooperativo - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.967.339,61;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.967.339,61;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Cornelio Loretto, consultabile presso la sua sede in Via Kennedy 37, 36016 Thiene (VI) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge

(nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

20. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 510.112,98;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 586.339,91;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 10 dicembre 2013 dal notaio Mario Barabbino, consultabile presso la sua sede in Via Ostia 8, 90018 Termini Imerese (PA) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

21. I Crediti ceduti alla Società da Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Banca di Credito Cooperativo S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 160.602,71;

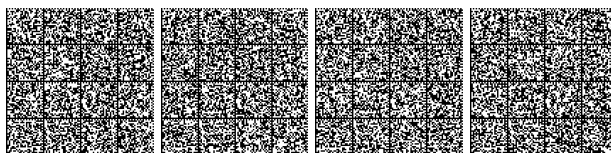
(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 161.423,34;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Donato Narciso, consultabile presso la sua sede in Via Spagolla A. 7, 38051 Borgo Valsugana (TN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.



22. I Crediti ceduti alla Società da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco - S.C. sono stati selezionati anche sulla base dei seguenti Criteri Specifici:

(a) il debito residuo dei relativi Finanziamenti, alla Data di Valutazione, non sia superiore ad Euro 1.445.412,24;

(b) i relativi Debitori Ceduti presentavano, alla Data di Valutazione, una esposizione complessiva nei confronti della Banca Cedente (ai sensi dei Finanziamenti e di qualunque altro rapporto creditizio in essere tra la Banca Cedente e tale Debitore Ceduto) di importo non superiore ad Euro 1.465.748,13;

(c) i relativi Finanziamenti siano indicati nella lista notarizzata in data 12 dicembre 2013 dal notaio Lorenzo Bergesio, consultabile presso la sua sede in Via Principi di Piemonte 6, 12042 Bra (CN) nonché presso la sede legale della Banca Cedente;

ad esclusione dei crediti derivanti da:

I. contratti di finanziamento agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (cd. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

II. finanziamenti concessi da un sindacato di istituti di credito.

A titolo esemplificativo, i Crediti comprendono (i) tutti i crediti per rimborso delle rate in conto capitale in essere alla Data di Godimento; (ii) tutti i crediti per pagamento delle rate in conto interessi (inclusi gli interessi di mora) maturati sino alla Data di Godimento e maturandi a partire dalla Data di Godimento; (iii) tutti i crediti per commissioni, penali, danni e indennizzi; (iv) tutti i crediti per il rimborso delle spese anche legali e giudiziarie sostenute in relazione al recupero dei Crediti; (v) tutti i crediti ai sensi e in relazione alle polizze assicurative eventualmente stipulate in relazione ai Crediti o ai Contratti di Finanziamento (le "Polizze Assicurative").

Ai sensi dei Contratti di Cessione sono state altresì trasferite alla Società, ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dell'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutte le ipoteche e le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, ad esclusione soltanto delle "fideiussioni omnibus" e delle garanzie generiche rilasciate dal relativo debitore ceduto in relazione a una pluralità di debiti esistenti nei confronti della relativa Banca Cedente, nonché, nei limiti consentiti dalla legge, ogni altro diritto ed azione spettanti alla relativa Banca Cedente ai sensi di legge o di contratto in relazione ai Contratti di Finanziamenti, alle Polizze Assicurative, alle ipoteche e a tutte le garanzie che assistono i Crediti.

La Società ha conferito incarico a FBS S.p.A. - con sede legale in Milano, Via Senato, 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 12248170156, iscritta al numero 31037 dell'elenco degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario - di agire, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, in qualità di soggetto incaricato della riscos-

sione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'art. 2, commi 3(c) e 6 della Legge sulla Cartolarizzazione, affinché proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Gemini SPV S.r.l., presso la sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, Conegliano (Treviso); Fax: 0438 360 962 e/o a FBS S.p.A., presso la sede legale in Via Senato, 6, Milano.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy

La cessione dei Crediti da parte delle Banche Cedenti alla Società, ai sensi e per gli effetti dei Contratti di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali Crediti (con le esclusioni sopra individuate), ha comportato il necessario trasferimento alla Società dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai Crediti.

La Società è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del Codice della Privacy.

La Società, in qualità di titolare autonomo del trattamento, nonché FBS S.p.A., nominata dalla Società quale responsabile del trattamento, tratteranno i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Codice della Privacy. In particolare, la Società tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei Crediti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione), all'emissione di titoli da parte della Società ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti e, più in generale, per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione dei Crediti ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.

La Società, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione dei Crediti e di loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale alla Società e a FBS S.p.A., a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.



L'art. 7 del Codice della Privacy attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere di verificare i dati personali che li riguardano e, eventualmente, correggerli o cancellarli oppure opporsi ad un loro particolare utilizzo, ed esercitare gli altri diritti previsti dal Codice della Privacy.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy a Gemini SPV S.r.l., presso la sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, Conegliano (Treviso); Fax: 0438 360 961 e/o FBS S.p.A., presso la sede legale in Via Senato, 6, Milano.

Conegliano (Treviso), 24 dicembre 2013

Per Gemini SPV S.r.l. - Amministratore unico
Andrea Fantuz

T13AAB16498 (A pagamento).

CARS ALLIANCE FUNDING ITALY 2012 S.R.L.

Iscritta al n. 35033.0 nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 2 del provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011
Sede legale: via Gustavo Fara 26, 20124 - Milano, Italia
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: Milano n. 07418800962
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. n. 07418800962

RCI BANQUE S.A., SUCCURSALE ITALIANA

Sede legale: via Tiburtina 1159, 00156 - Roma, Italia
Registro delle imprese: Roma n. 05574741004
Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. n. 05574741004

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario").

Cars Alliance Funding Italy 2012 S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 16 luglio 2012 tra il Cessionario e RCI Banque S.A., Succursale Italiana (il "Cedente" o "RCI") e della successiva proposta di acquisto inviata da RCI ed accettata dal Cessionario in data 23 dicembre 2013 (la "Data di Cessione"), il Cessionario ha acquistato pro soluto dal Cedente, con effetto dalla Data di Cessione, i crediti per capitale e relativi interessi nascenti da finanziamenti finalizzati all'acquisto di autoveicoli, ad eccezione dei crediti relativi a rate scadute e pagate solo parzialmente da parte del relativo debitore, i cui diritti di credito, ai sensi del sopra citato contratto di cessione, non sono ricompresi nel portafoglio acquistato dal Cessionario e sono rimasti pertanto nella titolarità di RCI.

Tali crediti, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, sono stati selezionati tra quelli derivanti dai finanziamenti finalizzati all'acquisto di autoveicoli

di cui sopra che soddisfano alla data del 10 dicembre 2013 (la "Data di Valutazione") i criteri comuni individuati nell'avviso di cessione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 84 del 19.07.2012, eccezione fatta per quello indicato nella lettera (n), e gli ulteriori criteri qui di seguito riportati e meglio identificati analiticamente negli allegati al contratto di cessione di crediti di cui sopra (complessivamente i "Crediti"):

1. I Crediti concessi durante il periodo intercorrente, in ordine ascendente, dal 08.10.2007 al 26.09.2012 inclusi;

2. I Crediti concessi durante il periodo intercorrente, in ordine ascendente, dal 27.09.2012 al 14.05.2013 inclusi, ad eccezione dei "Finanziamenti Balloon" (così come individuati nell'Accordo sulle Definizioni);

3. I Crediti concessi durante il periodo intercorrente, in ordine ascendente, dal 15.05.2013 al 30.05.2013 inclusi, derivanti da autoveicoli nuovi, con sistema di pagamento tramite RID, ad eccezione dei "Finanziamenti Balloon" (così come individuati nell'Accordo sulle Definizioni), concessi a Clienti, persone fisiche, residenti nell'Italia del nord ed in Italia centrale.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti ed i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione al Cedente al seguente indirizzo: RCI Banque S.A., Succursale Italiana, Via Tiburtina 1159, 00156 - Roma.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare autonomo" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, ha nominato RCI Banque S.A., Succursale Italiana, con sede legale in Via Tiburtina 1159, 00156 - Roma, come servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (il "Servicer") e, di conseguenza, ulteriore "Titolare autonomo" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali



dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Per lo svolgimento di alcune attività poste a suo carico in qualità di Servicer, lo stesso Servicer, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, ha nominato Zenith Service S.p.A., con sede legale in Via Gustavo Fara 26, 20124 - Milano, quale master servicer (il "Master Servicer"), e, pertanto, il Master Servicer è stato nominato "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Cessionario, il Servicer ed il Master Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile RCI Banque S.A., Succursale Italiana, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti previsti all'articolo 7 della Legge Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, RCI Banque S.A., Succursale Italiana, con sede legale in Via Tiburtina 1159, 00156 - Roma, all'attenzione del dott. Alfredo Serica.

Milano, 23 dicembre 2013

Cars Alliance Funding Italy 2012 S.r.l. - Amministratore
unico
Massimo Antonio Bosio

T13AAB16509 (A pagamento).

VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

*Comunicazione alla clientela relativa all'entrata
in vigore del servizio Sepa Direct Debit*

Si avvisa la clientela di Volkswagen Bank GmbH che in base a quanto stabilito dal regolamento UE n. 260 del 14 marzo 2012, entro il 1° febbraio 2014 il servizio nazionale di addebito diretto in conto corrente RID sarà dismesso e sarà sostituito da un servizio paneuropeo denominato SEPA DIRECT DEBIT (SDD). SEPA è la sigla che identifica l'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Single Euro Payments Area) ed ha l'obiettivo di (i) creare un mercato integrato per i pagamenti in Euro sul territorio europeo, senza distinzione tra pagamenti nazionali e transfronta-

lieri; (ii) garantire l'armonizzazione dei sistemi europei mediante l'adozione di uno standard unico e la semplificazione delle procedure. A tal proposito informiamo che:

a partire dalla rata in scadenza nel mese di febbraio 2014, tutti i pagamenti afferenti al contratto/i in essere, domiciliati sul conto corrente e attualmente basati sul servizio RID, saranno eseguiti mediante il nuovo servizio di Addebito Diretto SEPA, secondo le regole definite dallo schema CORE (SDD CORE) e verranno effettuati senza interruzioni rispetto ai pagamenti precedenti. Le condizioni contrattuali resteranno quelle attualmente praticate e non subiranno alcuna variazione.

Contestualmente, precisiamo che l'autorizzazione al pagamento degli addebiti RID sottoscritta mantiene la validità anche per gli addebiti SDD. Tale variazione non comporterà alcun aggravio di costi, né attività aggiuntive.

Ciò posto, al fine di garantire la corretta esecuzione degli addebiti diretti effettuati con il nuovo servizio, invitiamo i clienti:

a verificare che la Banca di appoggio, su cui è attivato il pagamento dei RID, abbia provveduto ad abilitare il servizio SDD sul suo conto corrente di riferimento;

a prendere nota che, stante la natura del contratto in essere, cui si riferiscono sia gli importi sia le scadenze dei pagamenti, nonché alla natura del mandato conferito, si intende tra le parti che non sarà inviata alcuna pre-notifica prima di ogni addebito, intendendosi i termini e/o gli importi come già conosciuti e accettati dalle parti;

a comunicare l'eventuale non accettazione dell'addebito attraverso il nuovo strumento SDD, dandone comunicazione del rifiuto a mezzo raccomandata R.R. entro trenta giorni dalla presente comunicazione (Volkswagen Bank GmbH - Servizio SDD - via C.I. Petitti n. 15 - 20149 Milano).

Come sempre, le confermiamo la piena disponibilità da parte del nostro personale per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito alla presente comunicazione.

Volkswagen Bank GmbH - I legali rappresentanti
Beyer Birgit - Fabrizio Ruggiero

TC13AAB16358 (A pagamento).

VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES

*Comunicazione alla clientela relativa all'entrata
in vigore del servizio Sepa Direct Debit*

Si avvisa la clientela di Volkswagen Leasing GmbH che in base a quanto stabilito dal regolamento UE n. 260 del 14 marzo 2012, entro il 1° febbraio 2014 il servizio nazionale di addebito diretto in conto corrente RID sarà dismesso e sarà sostituito da un servizio paneuropeo denominato SEPA DIRECT DEBIT (SDD). SEPA è la sigla che identifica l'Area Unica dei Pagamenti in Euro (Single Euro Payments Area) ed ha l'obiettivo di (i) creare un mercato integrato per i pagamenti in Euro sul territorio europeo, senza distinzione tra pagamenti nazionali e transfronta-



(ii) garantire l'armonizzazione dei sistemi europei mediante l'adozione di uno standard unico e la semplificazione delle procedure. A tal proposito informiamo che:

a partire dalla rata in scadenza nel mese di febbraio 2014, tutti i pagamenti afferenti al contratto/i in essere, domiciliati sul conto corrente e attualmente basati sul servizio RID, saranno eseguiti mediante il nuovo servizio di Addebito Diretto SEPA, secondo le regole definite dallo schema CORE (SDD CORE) e verranno effettuati senza interruzioni rispetto ai pagamenti precedenti. Le condizioni contrattuali resteranno quelle attualmente praticate e non subiranno alcuna variazione.

Contestualmente, precisiamo che l'autorizzazione al pagamento degli addebiti RID sottoscritta mantiene la validità anche per gli addebiti SDD. Tale variazione non comporterà alcun aggravio di costi, né attività aggiuntive.

Ciò posto, al fine di garantire la corretta esecuzione degli addebiti diretti effettuati con il nuovo servizio, invitiamo i clienti:

a verificare che la Banca di appoggio, su cui è attivato il pagamento dei RID, abbia provveduto ad abilitare il servizio SDD sul suo conto corrente di riferimento;

a prendere nota che, stante la natura del contratto in essere, cui si riferiscono sia gli importi sia le scadenze dei pagamenti, nonché alla natura del mandato conferito, si intende tra le parti che non sarà inviata alcuna pre-notifica prima di ogni addebito, intendendosi i termini e/o gli importi come già conosciuti e accettati dalle parti;

a comunicare l'eventuale non accettazione dell'addebito attraverso il nuovo strumento SDD, dandone comunicazione del rifiuto a mezzo raccomandata R.R. entro trenta giorni dalla presente comunicazione (Volkswagen Leasing GmbH - Servizio SDD - via C.I. Pettiti n. 15 - 20149 Milano).

Come sempre, le confermiamo la piena disponibilità da parte del nostro personale per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito alla presente comunicazione.

Volkswagen Leasing GmbH - I legali rappresentanti
Beyer Birgit - Fabrizio Ruggiero

TC13AAB16360 (A pagamento).

BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO S.C.

Iscritta all'albo delle banche cod. n. 8530.08

Sede legale: via Cavour, 4 - Alba (cuneo)

Registro delle imprese: Cuneo n. 00236570040

Avviso di cessione di crediti pro soluto - ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").

Banca d'Alba Credito Cooperativo S.C. (la «Cessionaria» o «BCC di Alba»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 11 novembre 2013, ed avente data di efficacia giuridica il 20 novem-

bre 2013, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ha acquistato pro soluto da Credico Finance 3 S.r.l. (la «Cedente» o la «Società»), con effetti economici alla data del 1° novembre 2013, alle ore 00:00 (la «Data di Efficacia Economica»), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ed identificati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati. In particolare, sono stati oggetto della cessione tutti i crediti per capitale residuo alla Data di Efficacia Economica, interessi maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica, interessi maturandi a partire dalla Data di Efficacia Economica nonché qualsiasi altro accessorio dei crediti ed ogni altra somma eventualmente dovuta (complessivamente i «Crediti») derivanti da contratti di mutuo assistiti da ipoteche volontarie, (i «Contratti di Mutuo»), che soddisfino alla Data di Efficacia Economica i seguenti criteri di selezione:

a) Contratti di Mutuo la cui erogazione è avvenuta entro il 31 gennaio 2004 (incluso);

b) Contratti di Mutuo il cui capitale residuo alla data del 30 aprile 2004 non era superiore ad € 500.000,00;

c) Contratti di Mutuo i cui crediti siano stati ceduti da BCC di Alba alla Società ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 14 giugno 2004 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti, come da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 17 giugno 2004, parte II, sezione «Altri annunci commerciali».

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti alla Cedente in relazione ai Crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti, ai relativi Contratti di Mutuo ed ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche ai danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, «Titolare» del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, la Cessionaria non tratterà dati definiti dal Codice della Privacy come «sensibili» se non in stretta ottemperanza con quanto previsto dal Codice della Privacy e dalla relativa normativa di attuazione.

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, la Cessionaria tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali



dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le su estese finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prosecuzione del rapporto di mutuo, imponendo l'immediata estinzione del debito residuo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Cessionaria comunicherà i dati personali per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

I dati potranno essere comunicati anche a società esterne per (i) lo svolgimento di attività necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela; (ii) il controllo delle frodi e il recupero dei crediti; (iii) il controllo della qualità dei servizi forniti alla clientela nonché l'espansione dell'offerta di prodotti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Cessionaria, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo espresso consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di «titolari» ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Cessionaria.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo «Titolare», Banca d'Alba Credito Cooperativo S.C., via Cavour n. 4, Alba (Cuneo), all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, signor Cerruti Felice.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto al Vice Direttore Generale, Sig. Musso Mario in qualità di «Responsabile» designato dalla Cessionaria ai sensi dell'art. 29 del Codice della Privacy; ovvero a Via Cavour, 4, Alba (Cuneo), nel suo ruolo di «Titolare» in proprio.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla «Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari» saranno adempiuti dalla Cessionaria, in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Alba (Cuneo), 20 novembre 2013

Banca d'Alba Credito Cooperativo S.C. - Il presidente del
Consiglio di Amministrazione
Cerruti Felice

TC13AAB16405 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TARANTO

Ricorso ex art. 702-bis c.p.c. (n. 7226/2013 R.g.)

Il sig. Cannarile Pietro chiede che il Tribunale adito dichiari il suo acquisto per usucapione ventennale della proprietà del fondo sito in Talsano (TA), località Capotignano, in Catasto alla particella 202 del foglio di mappa 302, mandorleto di 1 classe, di are 1.45, r.d. € 0,82, r.a. € 0,37. Invita a tal fine gli intestatari Brescia Cosima, Brescia Costanzo, Brescia Francesca, Brescia Francesca, Brescia Gilda, Brescia Giuseppa, Brescia Maria, Brescia Pasquale, eredi Brescia Damiana, eredi Brescia Giovanni, eredi Brescia Pasquale e/o i loro successori e/o aventi causa a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, Giudice dott. Marcello Diotaiuti, all'udienza del 12 marzo 2014, ore 9, con invito a costituirsi entro il 10 febbraio 2014 e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38, 167 e 702-bis C.P.C. e con l'avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

avv. Gianni Brunetti

TC13ABA16393 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

Ricorso per divisione di condominio ex art. 61 disp.att.c.c..

I signori: Orlandi Giuseppe, Rota Concetta, Salvaggio Rosanna, Saitta Francesco, Messina Giuseppe, Dettori Giovanna, Bonaccorso Davide, Patanè Santa, Pappalardo Francesca Maria, Romeo Ester Elvira, Falgares Salvatore, tutti condomini e residenti in via Livorno n. 18, Catania e difesi dall'avv. Fulvio Puglisi, espongono che l'edificio di via Livorno n. 18, Catania è strutturalmente separato rispetto agli altre 2 edifici con accesso da via G. Leopardi nn. 82/96, Catania anche se tutti e tre edifici fanno parte di un unico Condominio. I detti signori ricorrono per garantire una più efficiente ed economica gestione amministrativa, con ricorso ex art. 61 disp.att.c.c. presentato avanti al Tribunale Civile di Catania, R.g. 9724/2013, hanno chiesto emettersi sentenza di divisione dell'edificio di via Livorno n. 18, Catania, dal restante Condominio di via G. Leopardi nn. 82/96 con dichiarazione di costituzione in autonomo condominio dell'edificio di via Livorno n. 18, Catania. Il G.U. incaricato dott. Crasci della III Sezione civile, Trib. Catania, ha fissato avanti a sé l'udienza di comparizione delle controparti ovvero di tutti i condomini proprietari, usufruttuari e titolari di altri diritti reali su tutti gli immobili facenti parte del Condominio di via Livorno n. 18, via Leopardi nn. 82/96, Catania, per il 29 aprile 2014, ore 9 e segg.ti, Palazzo di Giustizia. La



presente pubblicazione dell'estratto del ricorso e notifica ai pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale con decreto del 30 ottobre 2013 visto parere favorevole del p.m. ed è eseguita dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale.

Avv. Fulvio Puglisi

TC13ABA16396 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Estratto atto di citazione per usucapione

La sig.ra Ferri Lucia, nata a Valenzano il 25 febbraio 1955 e residente in Adelfia alla via Savonarola n. 13, codice fiscale: FRRLCU55B65L571M, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Teresa Ferri (codice fiscale: FRRTSR82D50A662L, fax 0804594853, PEC ferri.mariateresa@avvocatibari.legal-mail.it) ed elettivamente domiciliata in Adelfia alla via Rutigliano n. 43, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Bari del 25 novembre 2013 a notificare per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., cita, per il tramite del suo procuratore, i signori Labellarte Cesidio Giuseppe (nato negli Stati Uniti d'America il 29 dicembre 1942) e Labellarte Rocco Michele (nato negli Stati Uniti d'America il 30 ottobre 1940) o gli eventuali eredi e/o aventi causa degli stessi a comparire dinanzi al Tribunale di Bari, all'udienza del 30 settembre 2014, con l'invito a costituirsi almeno venti giorni prima della predetta udienza, nelle forme e ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che non comparendo si procederà in loro legittima e declaranda contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare, in favore della sig.ra Ferri Lucia, l'intervenuto acquisto per usucapione ex art. 1158 del Codice civile della piena proprietà del: 1) terreno agricolo sito in agro di Valenzano riportato nel catasto terreni al fg. 14, pt. 41 del Comune di Valenzano; 2) fascia di suolo edificatorio, censito nel catasto terreni al fg. 9, pt. 1147 del Comune di Valenzano; 3) fascia di suolo edificatorio censito nel catasto terreni al fg. 9, pt. 182 del Comune di Valenzano; 3) locale deposito censito nel catasto urbano al fg. 9, pt. 181, sub 3 del Comune di Valenzano; per l'effetto ordinare al competente Conservatore dei registri immobiliari la trascrizione della relativa sentenza; con vittoria di spese e compensi del presente giudizio. Il valore del procedimento è pari ad € 51.000,00.

avv. Maria Teresa Ferri

TC13ABA16397 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Estratto atto di citazione per usucapione

La sig.ra Ferri Maria, nata il 18 ottobre 1951 a Valenzano ed ivi residente alla via Bari n. 199, codice fiscale: FRRMRA51R58L571F, rappresentata e difesa dagli avv.

ti Domenico Luigi Orofino (PEC: avv.orofino@pec.giuffre.it; fax 080/673317; codice fiscale: RFNDNC63L06G942B) e Teresa De Francesco (PEC: defrancesco.teresa@avvocatibari.legalmail.it; fax 080/4594620; codice fiscale: DFRTR-S84L58A662M) ed elettivamente domiciliata in Casamassima alla via 47/49, giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Bari del 4 dicembre 2013 a notificare per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., cita, per il tramite dei suoi procuratori, i signori Labellarte Cesidio Giuseppe (nato negli Stati Uniti d'America il 29 dicembre 1942) e Labellarte Rocco Michele (nato negli Stati Uniti d'America il 30 ottobre 1940) o gli eventuali eredi e/o aventi causa degli stessi, a comparire dinanzi al Tribunale di Bari, all'udienza del 30 settembre 2014, con l'invito a costituirsi almeno venti giorni prima della predetta udienza, nelle forme e ai sensi dell'art. 166 c.p.c. e con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che non comparendo si procederà in loro legittima e declaranda contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare, in favore della sig.ra Ferri Maria l'intervenuto acquisto per usucapione ex art. 1158 del Codice civile della piena proprietà del: 1) terreno edificatorio censito nel catasto terreni al fg. 9, pt. 1146 del Comune di Valenzano; 2) locale garage censito nel catasto urbano al fg. 9, pt. 1148-sub 1 del Comune di Valenzano; per l'effetto ordinare al competente Conservatore dei registri immobiliari la trascrizione della relativa sentenza; con vittoria di spese e compensi del presente giudizio. Il valore del procedimento è pari ad € 25.000,00.

avv. Domenico Luigi Orofino

avv. Teresa De Francesco

TC13ABA16398 (A pagamento).

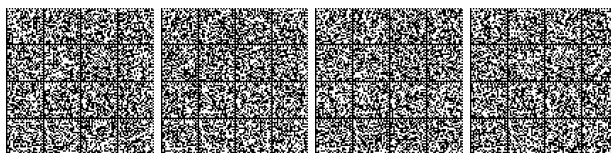
TRIBUNALE DI VERONA

Notifica per pubblici proclami

Con decreto del 15 novembre 2013, n. 5918/13 RGRV, il Presidente del Tribunale di Verona, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Mario Danese; Bruno Danese; Attilio Danese; Giovanni Danese; Giuseppe Danese; Antonio Danese; Maria Luigia Danese; Eugenia Danese; Bennati Anna; Danese Nadia; Danese Lorella; Danese Sergio; Danese Bruno, se viventi o i loro eredi legittimi o testamentari, con il quale il sig. Venco Giovanni chiede dichiararsi l'usucapione del terreno catastalmente individuato al CT del Comune di Montecchia di Cr. (VR) al fg. 7, mm n. 319. La citazione dei convenuti con l'invito a costituirsi nei termini e con le forme dell'art. 166 c.p.c. è per l'udienza del 22 maggio 2014, ore di rito, avanti il Tribunale di Verona.

Avv. Anna Posenato

TC13ABA16399 (A pagamento).



CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 5 dicembre 2013 dal G.U.P. dott. Paolo Garigiulo - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n. 36223 - Ricorrente: Pinzone Salvatore - Data nascita: 8 marzo 1918 - Data morte: 11 febbraio 2010.

Palermo, 9 dicembre 2013

Il direttore del servizio pensioni - Il funzionario amministrativo
 Piera Maria Tiziana Ficalora

TC13ABA16483 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di deposito

Il Presidente del Tribunale di Padova, dott. E. Bellavitis, con decreto n. 1501/13 del 21 ottobre 2013, ha sancito l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 000031 emesso da B.N.L., agenzia di Piazza Insurrezione, Padova, con saldo di € 500,49. Ha altresì autorizzato l'istituto Bancario emittente a rilasciare duplicato di detto titolo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Tribunale di Padova, 21 ottobre 2013

Il richiedente
 avv. Matteo Moschini

TC13ABC16400 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI

Ammortamento libretto al portatore

Il Presidente del Tribunale di Rieti in data 4 ottobre 2013 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 5050478 emesso dalla Banca Etruria Ag. di Magliano Sabina recante in motto Perfetti Luciana autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto in assenza di opposizione.

Perfetti Luciana

TC13ABC16409 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI CUNEO

Prot. n. 19/13 P.III Succ - n. 1421/13 V.G.

Eredità giacente

Si rende noto che con provvedimento in data 22 novembre 2013 il Giudice designato dott. Alberto Tetamo, ha dichiarato giacente l'eredità di Fiorenza Giuseppe, nato a Badolato il 26 gennaio 1939, in vita residente a Fossano, deceduto a Saluzzo il 9 novembre 2013.

Ha altresì nominato curatore dell'eredità giacente la dott.ssa Chiara Gerbaldo, con studio in Fossano, disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 16 dicembre 2013 alle ore 9,45, per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 12 dicembre 2013

Il funzionario giudiziario
 M. L. Guazzotti

TC13ABH16394 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

n. 12/III/2005 Succ.

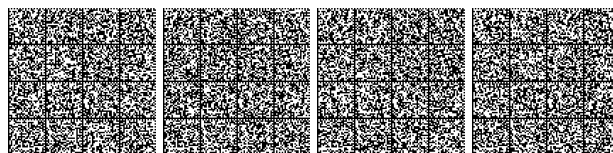
Eredità giacente di Zanier Lucio Pasquale

L'avv. Fausto Discepolo, curatore dell'eredità giacente di Zanier Lucio Pasquale, comunica l'approvazione dello stato di graduazione parziale ai sensi dell'art. 501 del Codice civile, che prevede, dedotte le spese e i compensi liquidati in prededuzione, un attivo disponibile di € 53.000,54 e comunica che il Giudice ha autorizzato il pagamento in via privilegiata del creditore Friulcassa S.p.a., con credito garantito da ipoteca di primo grado, nella misura di € 50.000,00.

Udine, 18 dicembre 2013

Avv. Fausto Discepolo

TC13ABH16395 (A pagamento).



LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA**
in liquidazione

Sede: via Sorte n. 46 - 37047 San Bonifacio (VR)

*Liquidazione coatta amministrativa
ex art. 2545/XIII Cod.Civ.*

Il commissario liquidatore della cooperativa in oggetto comunica che il Ministero dello sviluppo economico con decreto n. 616/2013 del 5 dicembre 2013 ha disposto la liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545/XIII Codice Civile della Girasole Società Cooperativa a r.l.

Si invitano i creditori della cooperativa a comunicare la dichiarazione di credito corredata da idonea documentazione giustificativa, anche dell'eventuale natura privilegiata del credito, nei termini di cui all'art. 208 Legge Fallimentare presso l'ufficio del commissario liquidatore sito in Verona, via Saval n. 23.

Verona, 13 dicembre 2013

Il commissario liquidatore
Federico Loda

TC13ABJ16517 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
GRUPPO LIBERO A R.L.***Richiesta di insinuazione al passivo*

Con decreto ministeriale n.180/SAA/2008 del 2 ottobre 2008 è stato disposto scioglimento ex art. 2545/XVII cod. civ. della società cooperativa Gruppo Libero a r.l. con sede in Napoli p. IVA 07968130638.

Considerato che nonostante i tentativi esperiti non è stato possibile rinvenire documentazione idonea, si invitano i creditori e gli altri aventi diritto, al fine di essere ammessi al passivo, a far pervenire, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, raccomandate con relativa documentazione attestante il proprio credito, presso lo studio del sottoscritto in Marigliano (NA) al C.so Umberto I, n. 366.

Il commissario liquidatore
avv. Giuseppe Romano

TC13ABJ16518 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**EREDITÀ BENEFICIATA
SPEDIACCI GIULIO CIRO***Stato di graduazione*

La sottoscritta Dott. Luisa Civita Notaio in Milano incaricata dall'erede Roberta Amelia Prandelli di assisterla ai sensi degli artt. 499 e 503 C.C. nella procedura di liquidazione dell'eredità beneficiata di Spediacci Giulio Cirò nato a Cagliari il 7 luglio 1945 e deceduto il 29 agosto 2012 in Milano, presenta lo stato di graduazione dei debiti ereditari chirografari:

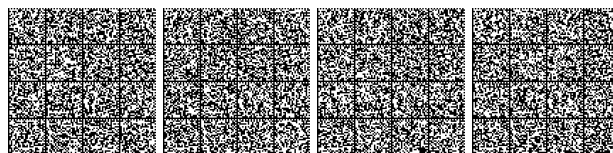
- 1) fatt. n. 1092 del 21.08.12 della Gesas Ambulanze Cooperativa Sociale Onlus sede Cassano Magnago (Va) di Euro 150,00=;
- 2) spese condominiali immobile di Milano Via Barabino n.3, gestione 2011/2012 Euro 1.244,06=;
- 3) spese condominiali immobile di Milano Via Barabino n.3, gestione 2012/2013 Euro 1.157,49=;
- 4) fatt. n. 60 del 11.10.12 Avv. Andrea Siface per Euro 455,91=;
- 5) fatt. n. 62 del 5.11.12 Avv. Andrea Siface per Euro 303,94=;
- 6) fatt. n. 63 del 5.11.12 Avv. Andrea Siface per Euro 303,94=;
- 7) nota proforma del 11.10.12 Avv. Andrea Siface per Euro 303,94=;
- 8) fatt. n. 56 del 10.10.12 Avv. Mila Monti per Euro 455,91=;
- 9) fatt. n. 62 del 5.11.12 Avv. Mila Monti per Euro 303,94=;
- 10) fatt. n. 63 del 5.11.12 Avv. Mila Monti per Euro 303,94=;
- 11) cartella esattoriale Equitalia n. 097 2004 0107177327 001 notificata il 03.05.2004 con successiva intimazione di pagamento per un montante finale di Euro 6.122,68= (con la precisazione che tale valore viene esposto fatta salva la prova dell'eventuale prescrizione di tale debito);
- 12) debito di Euro 3.922,43= verso la Casa di Riposo Pio Albergo Trivulzio; totale 15.028,18=;

Luisa Civita

T13ABN16504 (A pagamento).

**EREDITÀ BENEFICIATA
DI IRPINO UBALDO***Stato di graduazione*

La sottoscritta Dott. Luisa Civita Notaio in Milano incaricata dall'erede Irpino Gianluca di assisterlo ai sensi degli artt. 498 e 503 C.C. nella procedura di liquidazione dell'ere-



dità beneficiata di Irpino Ubaldo nato a Salerno il 14 agosto 1957, deceduto il 28 novembre 2012 in Milano, presenta lo stato di graduazione dei debiti ereditari:

- 1) accertamento Agenzia delle Entrate relativo alla dichiarazione dei redditi del 2009 per Euro 311,47=;
 - 2) bollo autoveicolo Fiat targato AR 331 JR fino alla data di rottamazione di Euro 19,00=;
 - 3) polizza auto n. 73693213 Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. con residuo debito di Euro 219,31=;
 - 4) finanziamento Deutsche Bank n. PT0000004001357200 di Euro 703,24= oltre interessi;
- totale 1.253,02=

Luisa Civita

T13ABN16505 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0037679

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1112088/13 del 29 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro site alla Spezia rispettivamente in via Dalmazia n. 13 e in via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 59;

Considerato che nel predetto giorno, le agenzie del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero del personale indetto per l'intera giornata dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro site alla Spezia rispettivamente in via Dalmazia n. 13 e in via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 59 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16432 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0037682

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la nota n. 1122297/13 del 3 dicembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore delle Filiali di Intesa SanPaolo S.p.A., di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero proclamato per l'intera giornata;

Visto l'art. 2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 delle filiali di Intesa SanPaolo S.p.A. indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Provincia di La Spezia

Via Genova n. 206 - 19123 La Spezia
Via Pietro Gori Sn - 19038 Sarzana
Viale Italia n. 188 - 19126 La Spezia
Via Gramsci n. 1 - 19121 La Spezia

La Spezia, 12 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16433 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0038799

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia della Spezia

Vista la lettera n. 1040199/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 25 ottobre 2013 in favore della filiale di Carispezia Credit Agricole sita in Castelnuovo Magra Via Pace n. 8 c/o il Centro Commerciale La Miniera;

Considerato che nel predetto giorno, lo sportello del citato Istituto di Credito ha subito interruzione dell'attività lavorativa per tutto l'orario pomeridiano, a causa di lavori di ristrutturazione nei locali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 25 ottobre 2013 dello sportello di Carispezia Credit Agricole sito in Castelnuovo Magra Via Pace n. 8 c/o il Centro Commerciale La Miniera è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 19 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16435 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0037679

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1112088/13 del 29 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro site alla Spezia rispettivamente in Via Dalmazia n. 13 e in Via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 59;

Considerato che nel predetto giorno, le agenzie del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero del personale indetto per l'intera giornata dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro site alla Spezia rispettivamente in Via Dalmazia n. 13 e in Via Brigata Partigiana Ugo Muccini n. 59 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 12 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16440 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97740/Gab.

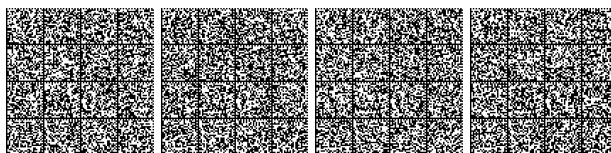
Proroga termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1103184/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Popolare Pugliese non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Alezio - Via Mariana Albina;
Allista - Piazza San Quintino, 10;
Aradeo - Corso Vittorio Emanuele;
Campi Salentina - Via Stazione, snc;
Casarano - Piazza Indipendenza, 24;
Carpignano - Via Pasubio, s.n.;
Casarano - Via Francesco Ferrari;
Collepasso Via Carabinieri Rollo;
Copertino - Via Re Galantuomo, 18;
Corsano - Via Regina Elena;
Galatina - Piazza Toma n. 58;
Galatina - Piazzetta Valdoni, 246;
Galatone - Via L.Manara, 18/24;
Gallipoli - Corso Roma, 10;
Gallipoli - Corso Roma, 203;
Guagnano - Via Vittorio Veneto;
Lecce - Via XXV Luglio, 31;
Lecce - Piazza Mazzini, 57;
Lecce - Via Rudiae ang.Salvator Rosa;
Lecce - Viale Marche, 11/b;



Lizzanello - Via Della Libertà, 8;
 Maglie - Piazza Aldo Moro, 5;
 Martano - Largo S.Sofia, 2;
 Matino - Via Roma, 116/118;
 Melendugno - Piazza Risorgimento, 3;
 Melissano - Via L.Da Vinci, Ang. Via Trento;
 Minervino - Piazza Umberto I, 25;
 Nardò - Via Duca degli Abruzzi 38 ang.Via De Benedittis;
 Neviano - Via Celinelle, 56;
 Otranto - Via V.Emanuela, 6;
 Parabinta - Piazzetta Degli Uffici, 6;
 Poggiardo - Via Pio XII (ang.via Capreoli);
 Racale - Via Fiumi Marina, 17/a;
 Ruffano - Via S.Maria della Finita, 1;
 S.Cesarea Terme - Via Roma, 207;
 S.Maria di Leuca - Via C.Colombo, 35;
 San Donato - Via Corsica (ang.via Lisbona);
 Soleto - Via Dante, 2;
 Supersano - Via V.Emanuele, 99;
 Surbo - Via Vittorio Emanuele III, 122
 Taurisano - Via Roma, 30;
 Taviano - Corso Vittorio Emanuele II;
 Tricase - Via A.Diaz, 1;
 Tuglie - Via A.Moro, 132;
 Ugento - Via Messapica, 26;
 Uggiano La Chiesa - Via Verdi, I;
 Veglie - Via Fratelli Bandiera, 126;
 Vernole - Via Lecce, 21;
 Matino - Via Roma, 262 - ang.Via Po;
 Lecce - Viale Aldo Moro, 51;
 Leverano - Via Cutura, 52.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Popolare Pugliese a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 29 novembre 2013

Il prefetto
 Perrotta

TC13ABP16447 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97817/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1103186/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Popolare di Bari, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Galatina - Via P. di Piemonte, 15;

Lecce - Castello - Viale Otranto, 119;

Maglie - Via Mazzini 29/31;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Popolare di Bari della provincia di Lecce a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 29 novembre 2013

Il prefetto
 Perrotta

TC13ABP16448 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036727

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la lettera n. 1051255/13 del 14 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore delle filiali della Spezia, sita in Viale Italia n. 373, e di Dogana di Ortonovo, sita in Via Aurelia n. 102, della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero del personale, indetto per l'intera giornata dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 delle filiali della Spezia, sita in Viale Italia n. 373, e di Dogana di Ortonovo, sita in Via Aurelia n. 102, della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, (data del protocollo)

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16449 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99687/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1096670/13 del 26 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che la filiale della Banca Cariage Italia SpA, via Oberdan 29 di Lecce, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della filiale della Banca Carige Italia SpA di Lecce a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16450 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036730

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la lettera n. 1040184/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore della filiale della Spezia sita in Via del Carmine n. 7/9, della Deutsche Bank;

Considerato che nel predetto giorno, lo sportello del citato Istituto di Credito ha subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero del personale indetto per l'intera giornata dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 della filiale della Spezia, sita in Via del Carmine n. 7/9, della Deutsche Bank è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, (data del protocollo)

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16452 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99692/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1106317/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Sella SpA, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Presicce - Via Roma n. 68;
Andrano - Via Michelangelo n. 32;
Castrignano del Capo - Via Grassi n. 7;
Nociglia - Via Oberdan n. 35;
Salve - Via Roma n. 192;



Spongano - Via Sant'Angelo n. 7;
 Tricase - Via Leone XIII n. 12;
 Castrì di Lecce - Via Battisti n. 13;
 Lecce 1 - Viale Guglielmo Marconi n. 45;
 Maglie - Via Vittorio Emanuele n. 86;
 Lecce 2 - Via Lupiae 29 ang. Via Fornari;
 Gallipoli - Corso Roma n. 123;
 Lecce 3 - Viale De Pietro Michele n. 61;
 Lecce 4 - Via San Cesario n. 106;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Sella SpA a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
 Perrotta

TC13ABP16453 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99690/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1096678/13 del 26 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Carime, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiale di:

Campi Salentina, via Garibaldi n. 6/8;
 Galatina, via Roma n. 26;
 Lecce Ag. Centrale, Viale Lo Re n. 48;
 Lecce Agenzia n. 1 - 47/B;
 Maglie, Piazza O.De Donno;
 Nardò, via Duca degli Abruzzi n. 58;
 Squinzano, via Nuova n. 25;
 Trepuzzi, Corso Umberto I n. 114;
 Tricase, via Gioacchino Toma n. 30;
 Veglie, via Parco Rimembranze n. 30;
 Lecce PCU, via Oronzo Quarta n. 14.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Carime a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
 Perrotta

TC13ABP16454 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99683/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1096665/13 del 26 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che la Deutsche Bank, via Salandra n. 63 di Lecce, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Deutsche Bank di Lecce a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
 Perrotta

TC13ABP16456 (Gratuito).



PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99694/Gab.

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1106301/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Nazionale del Lavoro, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

ag. Lecce, Piazza S. Oronzo n. 39 - Lecce;

ag. di Casarano, via Matino - Casarano;

ag. n. 1 Lecce, via Taranto n. 38 - Lecce;

ag. di Galatina, via Roma n. 105 - Galatina;

ag. di Castromediano di Cavallino, via Leuca - Cavallino;

ag. n. 3 Lecce, via Giacomo Leopardi n. 134 - Lecce;

ag. n. 2 Lecce, via Giuseppe Zanardelli n. 25 - Lecce.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Nazionale del Lavoro a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16458 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33283/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1042171/13 del 12 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare di Bari S.c.p.A. comu-

nicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di Matera, via La Martella, ang. Viale Jonio e Matera, via Roma n. 35 e Ferrandina (MT) non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Popolare di Bari S.p.c.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16460 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 34299/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1068742/13 del 19 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare Pugliese comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di Pisticci e Scanzano Jonico della provincia di Matera non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Popolare Pugliese è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali



e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16463 (Gratuito).

PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036682

Proroga dei termini legali e convenzionali

L'Ufficio Territoriale del Governo della Spezia,

Vista la lettera n. 1040217/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore delle filiali della Spezia sita in Via del Prione n. 15 e di Sarzana sita in Via Brigata Partigiana Muccini n. 20 della Unipol Banca;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per l'intera giornata, a causa dello sciopero del personale proclamato per l'intera giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 delle filiali della Spezia sita in Via del Prione n. 15 e di Sarzana sita in Via Brigata Partigiana Muccini n. 20 della Unipol Banca è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 5 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16464 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33022/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1032366/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali per la giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Unicredit comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dallo OO.SS. per tale data, l'operatività non è avvenuta regolarmente nelle filiali di Policoro (MT), Matera - Via Annunziata e Matera - Via Moro;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Unicredit S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento la giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16465 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99677/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Vista la nota n. 1106294/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che la Banca Popolare di Puglia, via Grassi, 16/18 di Nardò, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;



Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Puglia di Nardò a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16467 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33091/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Vista la nota n. 1038417/13 dell'11 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Carime S.p.A. comunicato che a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di: Matera Ag. Centrale, Matera Ag. 1, Bernalda, Ferrandina, Montalbano J.co, Montescaleglio, Pisticci, Policoro, San Mauro Forte, Tursi in provincia di Matera non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Banca Carime S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16468 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97690/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Vista la nota n. 1082395/13 del 22 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Apulia SpA, di seguito indicate, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Castromediano - Via Leuca n. 60;

Cavallino - Via Miglietta n. 33;

Corigliano d'Otranto - Via Cutrofiano n. 50;

Gallipoli - Via Lecce n. 26;

Lecce - Viale Otranto n. 26 - ang. Piazza Italia;

Lecce Adriatica - Via Adriatica n. 4/C;

Lecce Leopardi - Via G. Leopardi n. 158 - ang. Via Scarpa;

Maglie - Viale Madonna Addolorata n. 10;

Martano - Via Calimera n. 8;

Nardò - Via Duca Degli Abruzzi - ang. Via Cecchi;

Taurisano - Viale G. C. Vanini - ang. Via Cavour;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Apulia SpA della provincia di Lecce a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 28 novembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16469 (Gratuito).



PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 31468/14.7/gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA**

Vista la nota n. 0941152/13 del 14 ottobre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate dell'8 e 9 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Apulia S.p.A. comunicato che, a causa di calamità naturali, è stato impedito il regolare funzionamento della filiale di Marconia in provincia di Matera;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nelle suddette giornate;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Apulia S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nelle giornate dell'8 e 9 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16470 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 99685/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE**

Vista la nota n. 1096648/13 del 26 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che il Banco Popolare, via 95 Reggimento Fanteria n. 45 di Lecce, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco Popolare di Lecce a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 3 dicembre 2013

Il Prefetto
Perrotta

TC13ABP16471 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 34301/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1075442/13 del 20 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo il Banco di Napoli S.p.A. comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di: Matera, Bernalda, Ferrandina, Filiale Imprese Matera, Grassano, Montalbano J.co, Montescaglioso, Pisticci, Policoro e Stigliano della provincia di Matera non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

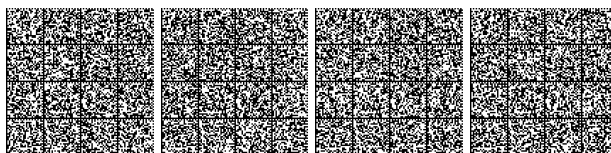
Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede del Banco di Napoli S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16472 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036686

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1040257/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 31 ottobre 2013 in favore della filiale della Spezia sita in Via XXIV n. 16 della Banca Popolare di Vicenza;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per l'intera giornata, a causa dello sciopero del personale proclamato per l'intera giornata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;
Decreta:

Ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 31 ottobre 2013 della filiale della Spezia sita in Via XXIV n. 16 della Banca Popolare di Vicenza è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 5 dicembre 2013

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16474 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97733/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1089514/13 del 25 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero del personale, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Acquarica del Capo - Corso Dante Alighieri, 5
Alessano - Via Bari, 27
Aradeo - Via Tripoli 23/25
Casarano - Piazza Umberto I
Copertino - Piazza Umberto I, 54
Cutrofiano - Via Umberto I, 27

Squinzano - Via Brindisi 62/66

Gallipoli - Corso Roma 207/20

Monteroni di Lecce - Via San Francesco D'Assisi 60

Martano - Largo Pozzelle, 1

Novoli - Via Umberto I, 14

Porto Cesareo - Via Vincenzo Monti 102

San Cesario di Lecce - Via Dante, 48

San Pietro in Lama - Via Roma, 19

Sannicola - Piazza della Repubblica snc

Surbo - Via Lecce, 35

Trepuzzi - Corso Giuseppe Garibaldi, 57

Tricase - Via Stella D'Italia, 26

Lecce - Via Don Luigi Sturzo 36/E

Lecce Ag. 1 - Via Silvio Pellico, 8

Lecce Ag. 2 - Via Giuseppe Verdi, 14

Lecce Ag. 4 - Piazza Giuseppe Mazzini 69/B

Lecce Ag. 6 - Via Della Libertà, 27

Legge Ag. 7 - c/o Osp. Fazzi Via Moscati

Botrugno - Via Cavour, 32

Lecce Ag. 9 - Via Giuseppe Zanardelli 32/34

Galatone - Piazza Costadura, 13

Galatina - Piazza San Pietro, 15

Maglie - Via Giacomo Matteotti 33/39

Lecce Ag. 5 - Via Gaetano Argentino, 6

Racale - Via Regina Margherita 25/27

Sogliano Cavour - Piazza Gen. A. Diaz, 25

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del d.lv. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto d.l.v. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Monte dei Paschi di Siena a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 29 novembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16475 (Gratuito).

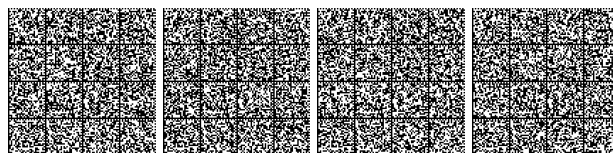
PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33483/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1050188/13 del 14 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzio-



nali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. comunicato che a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di Ferrandina, Gorgoglione, Grassano, Marconia, Sede di Matera, Matera Agenzia 1, Matera Agenzia 3, Matera Agenzia 4, Matera Agenzia ASM, Miglionico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, Stigliano, Tricarico non hanno svolto regolarmente attività istituzionale;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento dello sportello in premessa indicato della sede della Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16476 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97963/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1073504/13 del 20 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali del Banco di Napoli, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Alezio - Via Senape De Pace, 52;

Alliste - Via Roma, 12;

Calimera - Via San Giovanni Bosco, 6;

Campi Salentina - Viale Stazione 1/3;

Caprarica di Lecce - Via Castrì ang. Via Bortone;

Casarano - Via San Domenico, 17 ang. via San Giuseppe;

Galatina - Piazza Dante Alighieri, 95;

Galatone - Via Cavour, 19/21;

Gallipoli - Corso Roma, 85;

Lecce - Piazza Sant'Oronzo, 43;

Lecce - Viale Gallipoli, 1;

Lecce Ag. 03 - Piazza Mazzini, 64;

Lecce Ag. 04 - Via Di Leuca, 174/174°;

Lequile - Via San Pietro in Lama, 54;

Leverano - Via Dei Tigli, 16;

Maglie - Via Roma, 71;

Matino - Via Del Tagliamento ang. Via Della Poste;

Nardò - Corso Galliano, 2/B;

Otranto - Via Pantaleone Presbitero, 4;

Salice Salentino - Piazzetta De Castris, 15;

Sannicola - Via G. Grassi, 6;

Squinzano - Via Brindisi sn ang. Via San Giuseppe;

Taviano - Via Fogazzaro, 40;

Trepuzzi - Piazza Municipio, 13;

Tricase - Piazza Cardinale Panico, 7;

Tuglie - Via Aldo Moro, 113;

Poggiardo - Via Capreoli, 86.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate del Banco di Napoli a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 28 novembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16477 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33020/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 1032541/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Apulia S.p.A. comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata,



è stato impedito il regolare funzionamento delle filiali di Matera, Accettura, Bernalda, Marconia (Pisticci), Policoro e Tricarico in provincia di Matera;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Apulia S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento della giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16478 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97701/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota 1073494/13 del 20 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Banca Unicredit non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Lecce Augusto Imperatore - Via Augusto Imperatore, 33;
Lecce B. Croce - Via B. Croce, 54-56;
Martano - Via Assunta, 52;
Campi Salentina - Via Taranto, 145 ang. V.S. Loren.;
Casarano - Via Indipendenza, 10;
Galatone - Via XX Settembre, 11-13;
Montesano Salentino - Piazza Aldo Moro, 14;
Ruffano - C.so Margherita di Savoia, 29;
Taviano - Via Regina Margherita;
Taurisano - Piazza Castello, 22;
Copertino - Piazza Umberto I, 45;

Carmiano - Piazza Assunta;

Leverano - Via Aia Vecchia, 1;

Monteroni di Lecce - Via De Gasperi, 1;

Nardò - Piazza A. Diaz, 11;

Novoli - Piazza Regina Margherita, 6;

Tricase - Via Caputo Ang. Via Puccini;

Veglie - Largo Parco delle Rimembranze;

Lecce Riccardi - Piazzetta Riccardi, 9;

Diso Marittima - Via S. Antonio, 30;

Lecce Mazzini - Piazza Mazzini, 56;

Ugento - Via S. Teodoro, 14 ang. V. Giann.;

Maglie Tamborino - P.zza Antonio Tamborino;

Muro Leccese - P.zza del Popolo, 14;

Poggiardo - Via G. Matteotti, 2;

Scorrano - Piazza Vittorio Emanuele, 6;

Cursi - Via Turi Ang. via Trioti;

Castrignano De' Greci - Via Dante Alighieri, 8/A;

Castro - Via Marinai d'Italia, 14;

Lecce Leopardi - Via Leopardi, 132;

Otranto - Lungomare Terra d'Otranto, 9;

Parabita - Via V. Emanuele II, 74;

Lecce Studenti - Via Calasso, 1;

Lecce Foscarini - Via Foscarini, 2;

Gallipoli - Corso Roma, 90;

Nardò Mazzini - Piazza Mazzini, 5;

Squinzano - Via Gianfilippe, 1.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Banca Unicredit a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 28 novembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16480 (Gratuito).



PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 33090/14.7/gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA**

Vista la nota n. 1038524/13 dell'11 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. comunicato che a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. per l'intera giornata lavorativa del 31 ottobre 2013 le filiali di Matera - Via Annunziatella, Matera Ag. 2 - Via La Martella, Bernalda e Policoro in provincia di Matera non hanno potuto funzionare regolarmente, restando tra l'altro interdetta la consegna dei titoli ai Notai e/o Segretari Comunali;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16481 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Protocollo: 97722/Gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE**

Vista la nota n. 1103191/13 del 28 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - Sede di Bari - ha comunicato che le sottoindicate filiali della Unipol Banca SpA non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata

nata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha pertanto chiesto la proroga dei termini legali o convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di:

Lecce n. 287 - Viale della Libertà n. 133 c;

Gallipoli n. 290 - Corso Italia n. 27/29;

Maglie n. 286 - Corso Cavour n. 30;

Taurisano n. 343 - Via Filippo Lopez y Royo n. 42;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scaduti nella giornata del 31 ottobre 2013 o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle filiali sopramenzionate della Unipol Banca SpA a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo al suddetto periodo.

Lecce, 29 novembre 2013

Il prefetto
Perrotta

TC13ABP16482 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

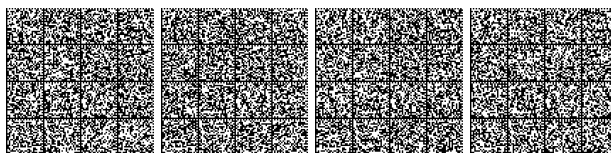
Protocollo: n. 34300/14.7/gab.

*Proroga dei termini legali e convenzionali***IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MATERA**

Vista la nota n. 1068770/13 del 19 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la BNL - Gruppo BNP PARIBAS comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di: Ag. di Matera - Via Dante Alighieri, 47, sp. c/o Tribunale di Matera e sp. c/o Enea - Centro Ricerche Nucleari Trisaia Rotondella della provincia di Matera non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della BNL - Gruppo BNP PARIBAS è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16484 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Protocollo: n. 34295/14.7/gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Vista la nota n. 1068736/13 del 19 novembre 2013 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi avendo la Banca Popolare di Puglia e Basilicata società cooperativa per azioni comunicato che, a causa dell'adesione del personale dipendente allo sciopero indetto dalle OO.SS. per tale giornata, le filiali di: Matera, Irsina, Scanzano J.co e Tursi della provincia di Matera non hanno potuto operare regolarmente;

Considerato che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nella suddetta giornata;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati della sede della Banca Popolare di Puglia e Basilicata società cooperativa per azioni è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, nella Parte Seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Potenza della Banca d'Italia.

Matera, 4 dicembre 2013

Il prefetto
Pizzi

TC13ABP16485 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

Protocollo: n. 001865/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 1130190/13 del 5 febbraio 2013 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero dei dipendenti, nella giornata del 15 novembre 2013, gli sportelli di cui all'allegato elenco, della Banca CR Asti, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari di cui all'allegato elenco, nel giorno precisato, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 6 dicembre 2013

Sportelli in provincia di Torino:

Filiale di Andezeno - corso Vittorio Emanuele n. 2;

Filiale di Cambiano - via Nazionale n. 71;

Filiale di Carmagnola - via Francesco di Sales n. 58/2;

Filiale di Cavagnolo - piazza Vittorio Veneto n. 8;

Filiale di Chieri - piazza Europa n. 23;

Filiale di Chivasso (1069) - piazza d'Armi n. 3;

Filiale di Chivasso 2 (134) - corso Galileo Ferraris n. 5/E;



Filiale di Ciriè (130) - via Trivero n. 19/A;
 Filiale di Collegno - corso Francia n. 147;
 Filiale di Lauriano - piazza Risorgimento n. 2;
 Filiale di Moncalieri - Strada Genova n. 149;
 Filiale di Moncalieri 2 (108) - via martiri della Libertà
 n. 9;
 Filiale di Orbassano (107) - via Torino n. 8;
 Filiale di Riva presso Chieri - via Canta n. 11;
 Filiale di Rivoli - corso Susa n. 165/A;
 Filiale di Settimo T.se - via Regio Parco n. 77/79;
 Filiale di Torino (114) - corso Re Umberto 31 - angolo
 Corso Stati Uniti;
 Filiale di Torino 2 (115) - via Nizza n. 162 - angolo via
 Busca e via Alassio;
 Filiale di Torino 3 (122) - piazza Adriano 17/bis;
 Filiale di Torino 4 (123) - corso Francia n. 319/C;
 Filiale di Torino 5 (137) - via Cibrario n. 6;
 Filiale di Torino 6 (138) - via Chiesa della Salute n. 48;
 Filiale di Torino 7 (133) - corso San Maurizio n. 69;
 Filiale di Grugliasco (144) - piazza Marconi n. 7.

Il viceprefetto vicario
 Ricci

TC13ABP16487 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

Protocollo: n. 001865/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 1130188/13 del 5 dicembre 2013 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero dei dipendenti, nella giornata del 15 novembre 2013, le Filiali della Biverbanca di Bollengo, Borgaro Torinese, Caluso, Chivasso, Ciriè, Ivrea, Strambino, Torino, Torino Agenzia 1 e Venaria Reale, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati, nel giorno precisato, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 6 dicembre 2013

Il viceprefetto vicario
 Ricci

TC13ABP16488 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

Protocollo: n. 001865/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 1117884/13 del 3 dicembre 2013 con la quale il Direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, le filiali della Banca Unipol di Torino, corso De Gasperi n. 20/A, via Pomaretto n. 6/B, via Duchessa Jolanda n. 25, corso Brunelleschi n. 18 Chivasso, via Siccardi n. 18, Ivrea corso Vercelli n. 117, Moncalieri via Cavour n. 14/16, nella giornata del 31 ottobre 2013, non hanno potuto funzionare regolarmente e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2, del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati, nel giorno precisato, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Torino, 4 dicembre 2013

Il viceprefetto vicario
 Ricci

TC13ABP16489 (Gratuito).



PREFETTURA DI PARMA

Protocollo: n. 0019163 del 11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che il Banco di Sardegna ha comunicato che, nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero del personale dipendente, la propria filiale di Parma - via Farini n. 43, non ha funzionato regolarmente;

Vista la richiesta della Direzione della Banca d'Italia - sede di Bologna - n. 1144364/13 del 10 dicembre 2013, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore dell'Istituto di Credito indicato in premessa.

Parma, 11 dicembre 2013

Il viceprefetto
Swich

TC13ABP16490 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI

Protocollo: n. 0021858 del 05/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Rieti,

Vista la lettera in data 26 novembre 2013 con la quale il Direttore della Banca d'Italia - sede di Roma, nel far presente che il giorno 31 ottobre scorso gli sportelli degli Istituti di Credito di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero, chiede l'emanazione del provvedimento di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 30 - Prot. n. M/3311 datata 24 aprile 2001;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del citato decreto legislativo viene riconosciuto che l'irregolare funzionamento degli sportelli sopraindicati è stato determinato da evento eccezionale e, pertanto, a favore del predetto Istituto di Credito i termini legali e convenzionali scadenti il 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

La direzione della Banca d'Italia - sede di Roma è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà inoltre l'affissione per estratto nei locali della Filiale.

Rieti, 5 dicembre 2013

Elenco Istituti di Credito interessati:

1. Banca Carige Italia;
2. Banca dell'Adriatico;
3. Banca Monte dei Paschi di Siena;
4. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;
5. Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
6. Banca Popolare di Spoleto;
7. Banca Popolare di Vicenza;
8. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza;
9. Cassa di Risparmio di Rieti;
10. Unicredit;
11. Unipol Banca.

Il prefetto
Chiara Marolla

TC13ABP16491 (Gratuito).

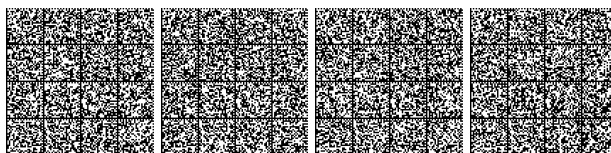
PREFETTURA DI MACERATAProtocollo: n. 0033581 del 09/12/2013
Fasc. 1460/2013-Gab.*Proroga dei termini legali e convenzionali*

Il Prefetto della Provincia di Macerata,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Viste le richieste della Banca d'Italia Sede di Ancona n. 1130657/13 del 5 dicembre 2013, corredate delle note con le quali l'istituto bancario Banca Marche ha segnalato che nella giornata del 27 novembre 2013 la mancata erogazione di energia elettrica ha impedito il regolare funzionamento dello sportello di seguito specificato:

Banca delle Marche - Sportello di Mogliano



Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 27 novembre 2013 dello sportello del sopra citato istituto di credito è riconosciuto causato da eventi eccezionali (mancata erogazione di energia elettrica) agli effetti di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla sede di Ancona della Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'Istituto di Credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle Filiali interessate.

Macerata, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Giardina

TC13ABP16492 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Protocollo: n. 0038734 del 10/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 18 novembre 2013 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune filiali dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad uno sciopero proclamato dai lavoratori di ICCREA Banca:

BANCACRAS filiale di:

Rosignano Solvay - via Aurelia 374/376;

Livorno - via del Porticciolo n. 14;

Cecina - via Amendola n. 5.

Vista la nota n. 1122676/13 in data 4 dicembre 2013 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia dell'azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 18 novembre 2013.

Livorno, 10 dicembre 2013

Il prefetto
Costantino

TC13ABP16493 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015562 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1103173/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Carime operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Denominazione	Indirizzo	Città
Andria	Piazza Guglielmo Marconi, 6/10	Andria
Andria-Agenzia 2	Via Barletta, 137-139	Andria
Barletta	Piazza Caduti in Guerra, 21	Barletta
Barletta-Agenzia 1	Largo delle Palme, 8	Barletta
Bisceglie	Via Aldo Moro, 5	Bisceglie
Canosa di Puglia	Via Imbriani, 30/34	Canosa di Puglia
Margherita di Savoia	Corso Vittorio Emanuele, 23	Margherita di Savoia
Trani	Corso Italia, 17/b	Trani
San Ferdinando di Puglia	Via Papa Giovanni XXIII, 44	San Ferdinando di Puglia

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini



legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16494 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015563 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1103177/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Unipol Banca SpA operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Denominazione	Indirizzo	CAP	Città
Filiale di Andria Ag. n. 138	Via Cavallotti, 2	76123	Andria
Filiale di Trani Ag. n. 109	Via Napoli, 20	76125	Trani

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16495 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015565 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1103190/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Popolare di Bari operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Denominazione	Indirizzo	CAP	Città
Andria 1 - Crispi	Viale F. Crispi 50/A	76123	Andria
Andria 2 - Orsini	Via Orsini, 82/84	76123	Andria
Trani	Corso Vitt. Emanuele, 281/283	76125	Trani
Barletta	Via D'Aragona ang. Via Andria	76121	Barletta
Bisceglie	Corso Alcide De Gasperi, 41/51	76011	Bisceglie
Canosa di Puglia	Via Bovio, 17 a/b/c/d	76012	Canosa di Puglia
Margherita di Savoia	Via Africa Orientale, 14/16	76016	Margherita di Savoia
Spinazzola	Corso Umberto I	76014	Spinazzola

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

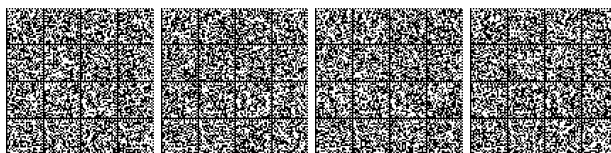
Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16496 (Gratuito).



PREFETTURA DI LIVORNO

Protocollo: n. 0038732 del 10/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 22 novembre 2013 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di Credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad uno sciopero proclamato dai lavoratori di ICCREA Banca:

Bancacras Filiale di:

Rosignano Solvay, via Aurelia 374/376;

Livorno, via del Porticciolo n. 14;

Cecina - Via Amendola n. 5;

Vista la nota n. 1139329/13 in data 9 dicembre 2013 con la quale la Divisione Vigilanza - Pisa della Sede di Firenze della Banca d'Italia, chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura della agenzia dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 22 novembre 2013.

Livorno, 10 dicembre 2013

Il prefetto
Costantino

TC13ABP16497 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015566 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1106295/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

CAB	Dipendenza	Indirizzo	CAP	Città
41530	Ag. di Minervino Murge	Piazza Bovio, 3	76013	Minervino Murge
41350	Filiale di Barletta	Via Roma, 43	76121	Barletta
41351	Ag. 1 di Barletta	Via Fermi, 39	76121	Barletta
41352	Ag. 2 di Barletta	Via De Nittis Leontina, 2/F	76121	Barletta
41400	Ag. di Canosa di Puglia	Via Kennedy, 64	76012	Canosa di Puglia
41360	Ag. di Bisceglie	Via Piave, 110	76011	Bisceglie
41340	Filiale di Andria	Via Firenze, 3	76123	Andria
41720	Ag. di Trani	Via Bebio, sn	76125	Trani
41341	Ag. 1 di Andria	Via Puccini, 105	76123	Andria

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16499 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015567 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1106309/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;



Codice	Denominazione	Indirizzo	CAP	Città
543	Agenzia di Barletta	Via Indipendenza, 42	76121	Barletta
558	Agenzia di Andria	Corso Cavour, 15	76123	Andria
579	Agenzia di Trani	Via Moro Aldo, 25	76125	Trani
544	Agenzia di Bisceglie	Piazza Vittorio Emanuele, 84/86	76011	Bisceglie

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16503 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015585 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 1106323/13 in data 28 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Sella SpA operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Codice Succursale	Sede	Indirizzo
6B	Trani	Via Aldo Moro, 60
3D	Barletta	Via A. De Nittis, 43
2E	Andria	Viale Venezia Giulia, 3

Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16507 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

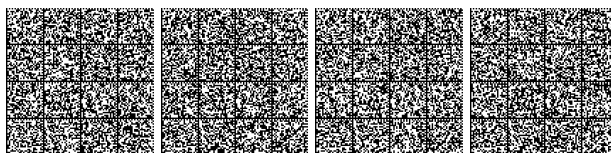
Protocollo: 0015586 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani,

Vista la nota n. 113746/13 in data 2 dicembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della Banca Popolare di Milano, operanti nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali;

Codice	Sede	Indirizzo
290	Andria	Via Alcide De Gasperi, 2
291	Barletta	Via Pier delle Vigne, 5
278	Trinitapoli	Corso Trinità, 13
480	Canosa di Puglia	Piazza Imbriani, 3/5
297	Bisceglie	Via De Gasperi, 68
1049	Trani	Piazza Gradenigo, 18



Visto il D.L. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16508 (Gratuito).

PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Protocollo: 0015561 dell'11/12/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Vista la nota n. 1082387/13 in data 22 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia di Bari ha comunicato che le sottoelencate dipendenze della GBM Banca operanti nella provincia di Barletta-Andria-Trani, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali:

Andria (BT) - Via Regina Margherita n. 60;

Barletta (BT) - Via Pier delle Vigne n. 19;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato, verificatosi nel

giorno del 31 ottobre 2013, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 1° giorno lavorativo successivo al suddetto giorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barletta, 29 novembre 2013

Il prefetto
Sessa

TC13ABP16510 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Vista

1. La nota n. 104380809 datata 12 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia - Direzione della sede di Napoli - ha chiesto di esaminare la possibilità dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, rappresentando che la Banca Popolare di Ancona ha comunicato il mancato funzionamento delle dipendenze dislocate nella città di Napoli e nella provincia, a causa dello «sciopero nazionale di categoria indetto dalle OO.SS.» per la giornata del 31 ottobre 2013, indicate nell'elenco, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento;

2. La nota di riscontro n. 1114811/13 datata 2 dicembre 2013 della Direzione della Banca d'Italia sede di Napoli con la quale ha trasmesso la documentazione fatta tenere dagli istituti bancari interessati, riportante la data di ripresa delle attività;

3. La nota di riscontro n. 1114811/13 datata 2 dicembre 2013 della Direzione della Banca d'Italia sede di Napoli con la quale ha trasmesso la documentazione fatta tenere dagli istituti bancari interessati, riportante la data di ripresa delle attività;

Tenuto conto che l'evento rappresentato a sostegno della richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali riveste oggettivamente carattere eccezionale;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

4. L'evento in premessa indicato ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, per la Banca Popolare di Ancona di Napoli e provincia, indicate nell'elenco, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento, i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 4 novembre 2013 data di ripresa della normale attività.

Il presente decreto viene inviato alla filiale di Napoli della Banca d'Italia, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (P.zza Verdi, 10 - 00100 Roma), il quale ultimo provvederà alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità e condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province.

Sarà cura dell'Istituto di credito interessato affiggere il presente decreto nei locali dello stesso.

Napoli, 5 dicembre 2013

Il prefetto
Musolino

TC13ABP16512 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERAMO

Protocollo: n. 0035462/W.A./Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Vista la nota n. 1092521/13 del 26 novembre 2013 con la quale la Banca d'Italia - filiale di L'Aquila - ha chiesto che venga riconosciuto il carattere di evento

eccezionale al mancato funzionamento delle filiali di S. Egidio alla Vibrata Corso Adriatico n. 226, Teramo Piazza Ercole Vincenzo Orsini n. 7, Teramo Via Cristoforo Colombo n. 126, Giulianova Via Galileo Galilei n. 188 della Banca Nazionale del Lavoro nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

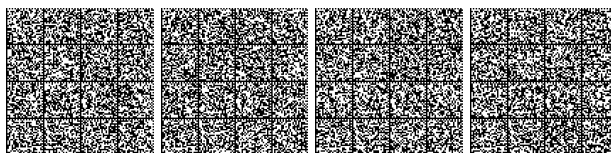
È riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle filiali di S. Egidio alla Vibrata Corso Adriatico n. 226, Teramo Piazza Ercole Vincenzo Orsini n. 7, Teramo Via Cristoforo Colombo n. 126, Giulianova Via Galileo Galilei n. 188 della Banca Nazionale del Lavoro nella giornata del 31 ottobre 2013 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nella predetta data e nei cinque giorni successivi, con le modalità previste dal decreto legislativo sopramenzionato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dall'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Teramo, 9 dicembre 2013

Il prefetto
Valter Crudo

TC13ABP16513 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0038804

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1040199/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 23 ottobre 2013 in favore delle filiali della Carispezia Credit Agricole, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nel predetto giorno gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per tutto l'orario pomeridiano a causa di un'assemblea dei dipendenti indetta dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 23 ottobre 2013 delle filiali della Carispezia Credit Agricole indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

proroga termini 23/10/2013

Denominazione	Indirizzo	Frazione/Localtà	Comune	Provincia	Cap
Sede Centrale	Via Biosa, 77	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia A	Piazza Verdi, 43	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia B	Piazza Garibaldi, 11	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia C	Via Sarzana, 29	Miglianina	La Spezia	SP	19125
Agenzia D	Corso Nazionale, 1	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia E	Piazza Caduti per la Libertà, 14-15	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Agenzia F	Via Rume, 297	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia G	Via Aurelia, 8 - Terzo	Terzo	Vezzano Ligure	SP	19020
Agenzia H	Viale S. Bartolomeo, 677	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia I	Via Fontanovo, 19	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia L	Via Padre Giuliani, 10	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia M	Corso Cavour, 335	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia N	Via Sardegna, 19/a	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia P	Via Montalcone, 256	La Spezia	La Spezia	SP	19123
Agenzia S	Viale San Bartolomeo, 111	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia T	Traversale Via Del Polo	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Muggiano	Viale S. Bartolomeo, 440	Muggiano	La Spezia	SP	19139
Ospedale Civile	Via Vittorio Veneto - c/o Ospedale Civile S. Andrea	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Ameglia	Via XXV Aprile, 16/A	Ameglia	Ameglia	SP	19031
Arcole	Viale Repubblica, 6/a	Ponte di Arcola	Arcole	SP	19021
Ceparana	Via Manzoni, 1	Ceparana	Bolano	SP	19020
Levanto	Corso Italia, 22	Levanto	Levanto	SP	19015
Piana Battola	Via Aldo Moro, 123	Piana Battola	Follo	SP	19020
Rizzano Magra	Via Osa Sud, 320	S. Stefano di Magra	S. Stefano di Magra	SP	19035
San Terenzo	Corso Matteotti, 24	San Terenzo	Lerici	SP	19036
Santo Stefano Magra	Piazza Matteotti, 24	S. Stefano di Magra	S. Stefano di Magra	SP	19037

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16434 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0038804

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 1040199/13 del 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 23 ottobre 2013 in favore delle filiali della Carispezia Credit Agricole, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

Considerato che nel predetto giorno gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per tutto l'orario pomeridiano a causa di un'assemblea dei dipendenti indetta dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 23 ottobre 2013 delle filiali della Carispezia Credit Agricole indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

proroga termini 23/10/2013

Denominazione	Indirizzo	Frazione/Località	Comune	Provincia	Cap
Sede Centrale	Via Basso, 77	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia A	Piazza Verdi, 43	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia B	Piazza Garibaldi, 11	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia C	Via Sarzana, 29	Migliarina	La Spezia	SP	19125
Agenzia D	Corso Nazionale, 1	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia E	Piazza Caduti per la Libertà, 14/15	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Agenzia F	Via Rione, 297	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia G	Via Aurelia, 8 - Termo	Termo	Vezzano Ligure	SP	19020
Agenzia H	Viale S. Bartolomeo, 677	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia I	Via Fortebravo, 19	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia L	Via Padre Giuliani, 10	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia M	Corso Cavour, 335	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia N	Via Sardegna, 19/a	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia P	Via Montalone, 256	La Spezia	La Spezia	SP	19123
Agenzia S	Viale San Bartolomeo, 111	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia T	Traversale Via Del Polo	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Muggiano	Viale S. Bartolomeo, 440	Muggiano	La Spezia	SP	19139
Ospedale Civile	Via Vittorio Veneto - C/o Ospedale Civile S. Andrea	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Ameglia	Via XIV Aprile, 16/A	Ameglia	Ameglia	SP	19031
Arcole	Viale Repubblica, 6/a	Ponte di Arcola	Arcole	SP	19021
Ceparana	Via Manzoni, 1	Ceparana	Bolano	SP	19020
Levanto	Corso Italia, 22	Levanto	Levanto	SP	19015
Piana Battolia	Via Aldo Moro, 123	Piana Battolia	Follo	SP	19020
Ronzano Magra	Via Osa Sud, 320	S.Stefano di Magra	S.Stefano di Magra	SP	19035
San Terenzo	Corso Matteotti, 24	San Terenzo	Lerici	SP	19036
Santo Stefano Magra	Piazza Matteotti, 24	S.Stefano di Magra	S.Stefano di Magra	SP	19037

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16436 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036669

Proroga dei termini legali e convenzionali

VISTA la lettera nr. 1096329/13 del 26.11.2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno **31 ottobre 2013** in favore delle filiali della **UNICREDIT S.p.A.**, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

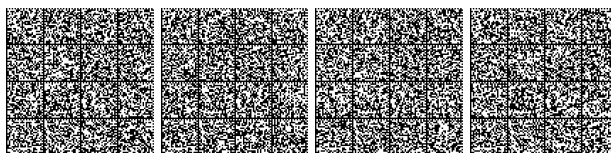
- CONSIDERATO che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa di uno sciopero generale proclamato per l'intera giornata;
- VISTO l'art.2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, nr.1;

DECRETA

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno **31 ottobre 2013** delle filiali della **UNICREDIT S.P.A.** indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

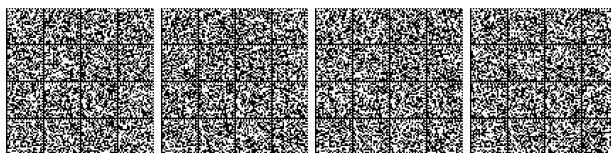
La Spezia, (data del protocollo)



Agenzia	Dir. Network e Area Comm.	Indirizzo	Recapiti
LA SPEZIA CHIODO cab: 10700 codice: 160	REGION NORD OVEST AREA COMM. LIGURIA	VIA DOMENICO CHIODO, 61 19121 LA SPEZIA SP	tel.01871502200 fax0187027710
LA SPEZIA D'AZEGLIO cab: 10702 codice: 8337	REGION NORD OVEST AREA COMM. LIGURIA	VIA D'AZEGLIO, 7 19121 LA SPEZIA SP	tel.01871502009 fax0187027703
LA SPEZIA MIGLIARINA cab: 10701 codice: 162	REGION NORD OVEST AREA COMM. LIGURIA	VIA L.AGNETTI, 34 ZONA MIGLIARINA 19126 LA SPEZIA SP	tel.01871502008 fax0187027705
LA SPEZIA VIALE ITALIA cab: 10705 codice: 1797	REGION NORD OVEST AREA COMM. LIGURIA	V.LE ITALIA, 132-134 19121 LA SPEZIA SP	tel.01871502202 fax0187027706
SARZANA SOBBORGO EMILIANO cab: 49840 codice: 163	REGION NORD OVEST AREA COMM. LIGURIA	VIA SOBBORGO EMILIANO, 32 19038 SARZANA SP	tel.01871502203 fax0187027712

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16455 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036672

Proroga dei termini legali e convenzionali

VISTA la lettera nr. 1051065/13 del 14.11.2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno **31 ottobre 2013** in favore delle filiali della **Cassa di Risparmio della Spezia Sp.A.**, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

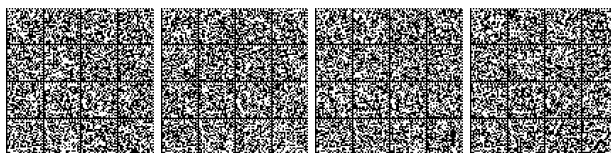
- CONSIDERATO che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per l'intera giornata a causa di uno sciopero del personale indetto dalle Organizzazioni Sindacali di categoria.
- VISTO l'art.2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, nr.1;

DECRETA

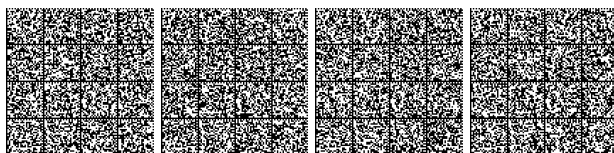
ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno **31 ottobre 2013** delle filiali della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

La Spezia, (data del protocollo)



Bonassola	Via Daneri, 32	Bonassola	Bonassola	SP	19011
Brugnato	Via Brinati, 20	Brugnato	Brugnato	SP	19020
Calice al Cornoviglio	Via Marconi, 1	Calice al Cornoviglio	Calice al Cornoviglio	SP	19020
Castelnuovo Magra	Via Pace - Prima Traversa - c/o Centro Commerciale	Mollicciara	Castelnuovo di Magra	SP	19033
Ceparana	Via Manzoni, 1	Ceparana	Bolano	SP	19020
Deiva Marina	Corso Italia, 68	Deiva Marina	Deiva Marina	SP	19013
Follo	Via Brigate Partigiane, 74a	Piano di Follo	Follo	SP	19020
Le Grazie	Via della Libertà, 197	Le Grazie	Portovenere	SP	19022
Lerici	Via Gerini, 62	Lerici	Lerici	SP	19032
Levanto	Corso Italia, 22	Levanto	Levanto	SP	19015
Monterosso	Via Roma, 49	Monterosso al Mare	Monterosso al Mare	SP	19016
Ortonovo	Via Aurelia, 254	Ortonovo	Ortonovo	SP	19034
Piana Battolla	Via Aldo Moro, 123	Piana Battolla	Follo	SP	19020
Ponzano Magra	Via Cisa Sud, 320	S.Stefano di Magra	S.Stefano di Magra	SP	19035
Portovenere	Via Garibaldi, 5	Portovenere	Portovenere	SP	19025
Riccò del Golfo	Via Aurelia, 145	Riccò del Golfo	Riccò del Golfo	SP	19020
Riomaggiore	Piazza Rio Finale, 93	Riomaggiore	Riomaggiore	SP	19017
Romito Magra	Via Provinciale, 85	Romito Magra	Arcola	SP	19030
San Pietro Vara	Via Provinciale, 25	San Pietro Vara	Varese Ligure	SP	19020
San Terenzo	Corso Matteotti, 24	San Terenzo	Lerici	SP	19036
Santo Stefano Magra	Piazza Matteotti, 24	S.Stefano di Magra	S.Stefano di Magra	SP	19037
Sede di Sarzana	Piazza Martiri della Libertà, 6	Sarzana	Sarzana	SP	19038
Sarzana 1	Via Bertoloni, 1	Sarzana	Sarzana	SP	19038
Mercato Pallodola	Via Variante Cisa 53 c/o Mercato Ortofrutticolo	Pallodola	Sarzana	SP	19038
Sesta Godano	Via Roma, 34	Sesta Godano	Sesta Godano	SP	19020

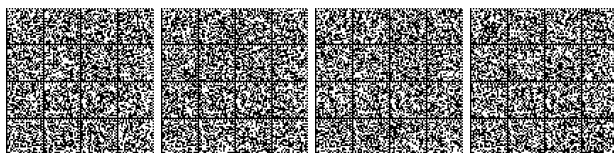


Denominazione	Indirizzo	Frazione/Località	Comune	Provincia	Cap
Sede Centrale	Via Biassa, 77	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia A	Piazza Verdi, 43	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia B	Piazza Garibaldi, 11	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Agenzia C	Via Sarzana, 29	Migliarina	La Spezia	SP	19125
Agenzia D	Corso Nazionale, 1	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia E	Piazza Caduti per la Libertà, 14-15	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Agenzia F	Via Fiume, 297	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia G	Via Aurelia, 8 - Termo	Termo	Vezzano Ligure	SP	19020
Agenzia H	Viale S. Bartolomeo, 677	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia I	Via Fontevivo, 19	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia L	Via Padre Giuliani, 10	La Spezia	La Spezia	SP	19125
Agenzia M	Corso Cavour, 335	La Spezia	La Spezia	SP	19122
Agenzia N	Via Sardegna, 19/a	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia P	Via Monfalcone, 256	La Spezia	La Spezia	SP	19123
Agenzia S	Viale San Bartolomeo, 111	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Agenzia T	Trasversale Via Del Molo	La Spezia	La Spezia	SP	19126
Arsenale M.M.	V.le Amendola c/o Arsenale M.M.	La Spezia	La Spezia	SP	19121
Muggiano	Viale S. Bartolomeo, 440	Muggiano	La Spezia	SP	19139
Ospedale Civile	Via Vittorio Veneto - c/o Ospedale Civile S. Andrea	La Spezia	La Spezia	SP	19124
Oto Melara	Via Valdicocchi, 15-c/o OTO Melara	La Spezia	La Spezia	SP	19136
Elipporto di Luni	Via Ghiaretto, 47	Luni	Sarzana	SP	19038
Ameglia	Via XXV Aprile, 16 A	Ameglia	Ameglia	SP	19031
Arcola	Viale Repubblica, 6/a	Ponte di Arcola	Arcola	SP	19021

Vernazza	Via Roma, 25	Vernazza	Vernazza	SP	19018
Vezzano Ligure	Piazza Centi, 1	Vezzano Ligure	Vezzano Ligure	SP	19020

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16457 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036678

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia della Spezia,

VISTA la lettera nr. 1059260/13 del 15.11.2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno **31 ottobre 2013** in favore delle filiali della Monte dei Paschi di Siena, come in dettaglio specificato nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

- CONSIDERATO che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa a causa dello sciopero indetto dalle Organizzazioni Sindacali di categoria.

- VISTO l'art.2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, nr.1;

DECRETA

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno **31 ottobre 2013** rispettivamente delle filiali della Monte dei Paschi di Siena indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

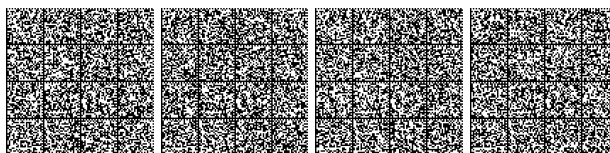
Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

La Spezia, 5 dicembre 2013

PROVINCIA	COD.FILIALE	FILIALE	INDIRIZZO	BANKIT
LA SPEZIA	401	MARINELLA DI SARZANA	Via GIOVANNI XXIII 2	GENOVA
LA SPEZIA	402	SARZANA AG. 1	Piazza GIUSEPPE GARIBALDI 8	GENOVA
LA SPEZIA	400	SARZANA	Via VARIANTE AURELIA 113/11	GENOVA
LA SPEZIA	392	CEPARANA	Via SAN VENANZIO 31	GENOVA
LA SPEZIA	390	LA SPEZIA	Via DOMENICO CHIODO 56/64	GENOVA

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16461 (Gratuito).



PREFETTURA DELLA SPEZIA

Protocollo: n. 0036663

Proroga dei termini legali e convenzionali

L'Ufficio Territoriale del Governo della Spezia,

VISTA la lettera nr. 1060803/13 del 18.11.2013, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di Genova, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno **31 ottobre 2013** in favore delle filiali del **Banco Popolare Soc. Coop**, di cui all'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto;

- CONSIDERATO che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito hanno subito interruzione dell'attività lavorativa per l'intera giornata, a causa dello sciopero del personale proclamato per l'intera giornata.

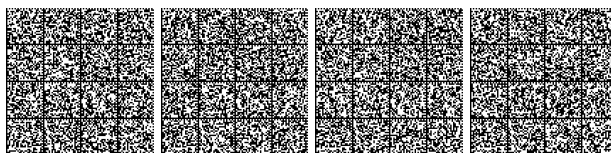
- VISTO l'art.2 del Decreto Legislativo 15 gennaio 1948, nr.1;

D E C R E T A

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno **31 ottobre 2013** delle filiali del **Banco Popolare Soc. Coop** indicate nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24.11.2000, n. 340.

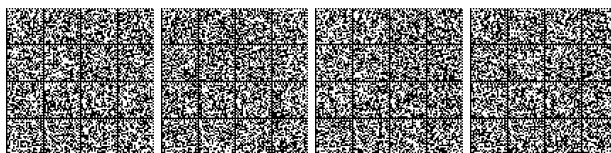
La Spezia, 4 dicembre 2013



FILIALE	INDIRIZZO	LOCALITA'	COMUNE	CAP	PROVINCIA	REGIONE PROVINCIA
LA SPEZIA AG. 3	CORSO CAVOUR, 111-119		LA SPEZIA	19121	SP	LA SPEZIA
LA SPEZIA AG. 1	VIA CENTRO KENNEDY		LA SPEZIA	19124	SP	LA SPEZIA
LA SPEZIA AG. 2	VIALE S.BARTOLOMEO, 203/C		LA SPEZIA	19100	SP	LA SPEZIA
ARCOLA	VIA VALENTINI, 179		ARCOLA	19021	SP	LA SPEZIA
LERICI	VIA PETRICCIOLI, 23		LERICI	19032	SP	LA SPEZIA
DEIVA MARINA	PIAZZA DEL POPOLO, 2		DEIVA MARINA	19013	SP	LA SPEZIA
LEVANTO	V.A.J. DA LEVANTO, 22		LEVANTO	19015	SP	LA SPEZIA
VARESE LIGURE	P.ZA VITT. EMANUELE, 2		VARESE LIGURE	19028	SP	LA SPEZIA
BOLANO	VIA ROMANA, 54	CEPARANA	BOLANO	19020	SP	LA SPEZIA
SANTO STEFANO DI MAGRA	VIA L. TAVILLA, 2/4		SANTO STEFANO DI MAGRA	19037	SP	LA SPEZIA
LA SPEZIA	VIA CHIODO, 26		LA SPEZIA	19121	SP	LA SPEZIA
SARZANA	VIA SOBBORGO EMILIANO, 24		SARZANA	19038	SP	LA SPEZIA

Il capo di gabinetto
Ariodante

TC13ABP16479 (Gratuito).



**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

CONSORZIO COOPERATIVE MERIDIONALI
in liquidazione coatta amministrativa

Piano di riparto

Si avvisa che in data 19 dicembre 2013, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Foggia è avvenuto il deposito del Conto della Gestione unitamente al Bilancio Finale di Liquidazione e del Piano di Riparto Finale della Società Cooperativa Consorzio Cooperative Meridionali - in liquidazione coatta amministrativa con sede in Foggia. Autorizzazione chiusura Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del 18 dicembre 2013.

Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Foggia per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla Pubblicazione della presente inserzione.

Lucera, 19 dicembre 2013

Il commissario liquidatore
dott. Matteo Mauro Albanese

TC13ABS16401 (A pagamento).

LES TRAVAILLEURS S.C.R.L.
in liquidazione coatta amministrativa

Deposito atti finali

Il commissario liquidatore, dott. Andrea Distrotti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 213, secondo comma, regio decreto n. 267/1942, comunica che in data 30 novembre 2013 sono stati depositati, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta, gli atti indicati al primo comma della predetta norma.

Il commissario liquidatore
dott. Andrea Distrotti

TC13ABS16511 (A pagamento).

BUONENOTIZIE P.S.C.R.L.
in liquidazione coatta amministrativa

Deposito atti finali

Il commissario liquidatore, dott. Andrea Distrotti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 213, secondo comma, regio decreto n. 267/1942, comunica che in data 30 novembre 2013 sono stati depositati, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Aosta, gli atti indicati al primo comma della predetta norma.

Il commissario liquidatore
dott. Andrea Distrotti

TC13ABS16514 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

RETE FERROVIARIA ITALANA S.P.A.

Estratto ordinanza deposito indennità d'esproprio

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., rende noto che con provvedimento n. 01 in data 12 gennaio 2011 ha ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. di Taranto, dell'importo di € 27.825,00 a titolo di indennità di espropriazione in favore di Donvito Camilla nata a Palagianello il 4 novembre 1912 - propr. 81/2268 - codice fiscale DNVCLL12S44G251M; Donvito Donato nato a Palagianello il 20 marzo 1910 - propr. 81/2268 codice fiscale DNVNT10C20G251S; Donvito Giuseppe nato a Palagianello il 1° aprile 1918 - propr. 81/2268 codice fiscale DNVGP-P18D01G251H e dell'importo di € 111.300,00 in favore di Donvito Madia nata a Palagianello il 1° giugno 1896 - propr. 81/2268 codice fiscale DNVMDA96H41G251J, per l'espropriazione relativa agli immobili censiti nel Comune di Palagianello (TA) al foglio 8 p.lla 1208 ex 103 per una superficie di mq. 2.717 e p.lla 1155 ex 104 per una superficie di mq. 2.618. Tali immobili sono stati occupati per la realizzazione del progetto della «Variante di Palagianello» nell'ambito del Raddoppio della Tratta Castellaneta (e) - Palagianello (i), della linea Bari - Taranto, approvato dal Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. con Delibera n. 38/PI emessa in data 8 marzo 2004, prorogata a tutto il 6 marzo 2011 con Delibera n. 40/PI emessa in data 5 marzo 2009. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare, presso l'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni sito in Bari (70123) a piazza A. Moro - Strada Interna Stazione FS n. 57, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Bari, 12 gennaio 2011

Il dirigente dell'ufficio territoriale per le espropriazioni
ing. Roberto Pagone

TC13ADC16402 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Espropriazione nei comuni di Sala Consilina e Padula

Si rende noto che con decreto n. 0081379 in data 3 dicembre 2013, è stata disposta l'espropriazione, in favore dell'ANAS S.p.A., degli immobili siti nei comuni di Padula e Sala Consilina, occorsi per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 dell'autostrada SA - RC - Tronco 1° - Tratto 6° - Lotto 3° dal Km 88+657 al km 103+840.



Il citato decreto è disponibile, per la visione, presso la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo, Piazza Amendola n. 15 - Salerno, negli orari di ufficio.

Avverso il citato provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 3 dicembre 2013

Il vice prefetto vicario
Cirillo

TC13ADC16473 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

DOC GENERICI S.R.L.

Sede legale: via Turati 40 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Riduzioni di prezzo al pubblico di specialità medicinali

MEMANTINA DOC Generici 10 mg compresse rivestite con film - 56 compresse - AIC 042245047 - classe A85 - Prezzo Euro 44,33

MEMANTINA DOC Generici 20 mg compresse rivestite con film - 28 compresse - AIC 042245074 - Classe A85 - Prezzo Euro 44,33

OLANZAPINA DOC 5 mg compresse orodispersibili - 28 compresse - AIC 039987019 - classe A - Prezzo Euro 24,93

OLANZAPINA DOC 10 mg compresse orodispersibili - 28 compresse - AIC 039987033 - classe A - Prezzo Euro 49,86

OLANZAPINA DOC Generici 5 mg compresse rivestite con film - 28 compresse - AIC 039949021 - classe A - Prezzo Euro 24,93

OLANZAPINA DOC Generici 10 mg compresse rivestite con film - 28 compresse - AIC 039949045 - classe A - Prezzo Euro 49,86

CLOPIDOGREL DOC Generici - 75 mg compresse rivestite con film - 28 compresse - AIC 039643022, classe A - Prezzo Euro 17,24

PIOGLITAZONE DOC Generici 15 mg compresse - 28 compresse - AIC 040633024, classe A - Prezzo Euro 11,08

PIOGLITAZONE DOC Generici 30 mg compresse - 28 compresse - AIC 040633125, classe A - Prezzo Euro 16,62

RISEDRONATO DOC 75 mg compresse rivestite con film - 2 compresse - AIC 040686014 - classe A79 - Prezzo Euro 14,77

RISEDRONATO DOC Generici 35 mg compresse rivestite con film - 4 compresse - AIC 040116016 - classe A79 - Prezzo Euro 15,39

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA previste per il ripiano dello sfondamento del tetto di spesa, entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato
dott. Gualtiero Pasquarelli

T13ADD16500 (A pagamento).

GRUNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: via C. Bo n. 11 - 20143 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04485620159

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: VERSATIS (lidocaina) 5% cerotti medicati

Confezioni, n. AIC e nuovo prezzo al pubblico:

30 cerotti medicati AIC n. 040335059 Prezzo Pubblico IVA inclusa: euro 117,53

10 cerotti medicati AIC n. 040335022 Prezzo Pubblico IVA inclusa euro 39,18

5 cerotti medicati AIC n. 040335010 Prezzo Pubblico IVA inclusa euro 19,58 Classe A/RR

I suddetti prezzi, al lordo delle riduzioni temporanee di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità il giorno 1 gennaio 2014.

L'amministratore delegato
dott. Thilo Stadler

T13ADD16502 (A pagamento).

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. e del regolamento CE n. 712/2012

Titolare AIC: GE Healthcare S.r.l., via Galeno n. 36 - 20126 Milano.

Medicinale: MAASOL 1,75 mg kit per preparazione radiofarmaceutica

Confezioni e numeri di A.I.C.: 039082019

Codice pratica: N1A/2013/2111

Variazione di tipo IA B.II.e.6 Modifica apportata a un elemento del materiale di confezionamento (primario) che non è in contatto con la formulazione del prodotto finito [ad esempio colore del tappo amovibile]

b) Modifica che non ha un impatto sugli stampati.



Modifica: modifica descrizione della ghiera di alluminio da: «alluminio anodizzato di color arancio a strisce» a: «alluminio di colore blu».

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott.ssa Isabella Galbiati

TC13ADD16403 (A pagamento).

GE HEALTHCARE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012/CE

Titolare AIC: GE Healthcare S.r.l., via Galeno n. 36 - 20126 Milano.

Specialità Medicinale e Numeri A.I.C.: OMNISCAN 0.5 mmol/mL soluzione iniettabile - A.I.C. 028993 (tutte le confezioni); VISIPAQUE 270-320 mgI/ml soluzione iniettabile - A.I.C. 029354 (tutte le confezioni); OMNIPAQUE 240- 300 - 350 mgI/m soluzione iniettabile - A.I.C. 025477 (tutte le confezioni); DRYTEC 2,0-31,7 GBq - A.I.C. 037027 (tutte le confezioni); CERETEC 0,5 mg - kit per preparazione radiofarmaceutica - A.I.C. 029372 (tutte le confezioni) - IOBENGUANO (¹³¹I) GE Healthcare T 185-246,7-493,3 MBq/mL - A.I.C. 038976 (tutte le confezioni) - IOBENGUANO (¹³¹I) GE Healthcare D 9,25 MBq/mL - A.I.C. 038975013; ADREVIEW 74 MBq/mL - A.I.C. 038979011; METASTRON 150 MBq/4mL soluzione iniettabile - A.I.C. 028109015; NANOCOLL 0,5 mg/vial - kit per preparazione radiofarmaceutica - A.I.C. 038981015; MAASOL 1,75 mg/vial - kit per preparazione radiofarmaceutica - A.I.C. 039082019. Codice pratica: N1A/2013/2904

Grouping di 11 variazioni di tipo IA_{IN} n. C.I.8 a). Prima: per i prodotti AdreView, Iobenguano (¹³¹I) GE Healthcare D, Iobenguano (¹³¹I) GE Healthcare T, NANOCOLL e MAASOL è stata sottomessa nel 2009 la descrizione del sistema di farmacovigilanza nel modulo 1.8.1. Dopo: per tutti i prodotti registrati nazionalmente viene introdotto il Master File del Sistema di Farmacovigilanza (PSMF) tramite l'introduzione del Riassunto del Sistema di Farmacovigilanza (PSS).

Il procuratore
dott.ssa Isabella Galbiati

TC13ADD16404 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ONCOLOGY PLC

Sede: Lion Court, Farnham Road,
Bordon, Hampshire, GU 35 0 NF, Regno Unito

Autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio già concessa

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice pratica C1B/2013/609

Medicinale OXALIPLATINO KABI

Codice farmaco 039170016, 039170028, 039170030

MRP UK/H/1282/001/IB/012

Tipologia variazione oggetto della modifica: IB C.I.2a)

Numero e data della comunicazione: AIFA/V&A/P/130171 dell'11 dicembre 2013

Modifica apportata: Aggiornamento stampati in linea con il prodotto di riferimento.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 3, 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7, 4.8, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Regulatory affairs Manager
dott.ssa Chiara Dall'Aglio

TC13ADD16407 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Avviso pubblico

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto, rende noto che: in applicazione del disposto dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato pubblicato agli Albi Pretori dell'Autorità Portuale di Taranto (anche al seguente link: www.port.taranto.it), della Capitaneria di Porto di Taranto e del Comune di Taranto, l'avviso relativo alla domanda pervenuta in data 3 dicembre 2013, con la quale la Basile Petroli Spa, nella persona



del legale rappresentante, ha chiesto il rinnovo della licenza di concessione demaniale marittima n. 07/2011 rep. n. 438 afferente l'occupazione di una zona demaniale marittima di mq. 249,59 situata nel Comune di Taranto e precisamente in località Porto Mercantile, Calata 1 (foglio di mappa n. 319), allo scopo di mantenere un impianto di distribuzione di carburanti per motopesca e nautica da diporto (mq. 123,09 oltre la fascia di rispetto di mq. 126,50). Ciò fino alla data del 31 dicembre 2017 e verso la corresponsione del canone demaniale (determinato sulla base dei criteri previsti dal DM 19 luglio 1989 e L. 494/93 ed aggiornato annualmente secondo gli indici ISTAT) e con prestazione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav.

Eventuali domande concorrenti (contenuto e documentazione ex art. 6 Reg. Cod. Nav.), opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte all'Autorità Portuale di Taranto entro il termine perentorio di giorni trenta i quali avranno inizio il 27 dicembre 2013 e termineranno il 25 gennaio 2014 incluso, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti il chiesto rinnovo della concessione. Tali domande concorrenti saranno valutate sulla base dei criteri fissati dall'art. 37 Cod. Nav.. Copia di detta pubblicazione ed ogni altra informazione potranno essere chieste al Servizio Demanio dell'Autorità Portuale di Taranto (Tel. 099-4711641).

Il presidente
Prof. avv. Sergio Prete

TC13ADG16408 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI TERNI

Trasferimento sede del dott. Gianluca Carlini

Il Presidente del Consiglio Notarile di Terni, Distretti Riuniti di Terni, Orvieto e Spoleto, rende noto:

che il Dott. Gianluca Carlini, Notaio, con d.d. del Ministero della Giustizia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2013 - serie generale, è stato trasferito dalla sede di Norcia (Perugia), D.N.R. di Terni,

Orvieto e Spoleto, alla sede di Roma, d.n. riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, cessando ogni sua attività in questo distretto notarile in data 11 dicembre 2013.

Il presidente
dott. Fulvio Sbrolli

TC13ADN16451 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

*Dispensato dall'esercizio della professione notarile
il dott. Felice Rossi*

Il dott. Felice Rossi - Notaio alla residenza di Torino - è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile, per rinuncia, con Decreto Dirigenziale 21 novembre 2013 (registrato alla Ragioneria Generale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 novembre 2013).

Il presidente
notaio Giulio Biino

TC13ADN16459 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

*Dispensato dall'esercizio della professione notarile
il dott. Pier Carlo Caligaris*

Il dott. Pier Carlo Caligaris - Notaio alla residenza di Torino - è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile, per rinuncia, con decreto dirigenziale 21 novembre 2013 (registrato alla Ragioneria Generale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 novembre 2013).

Il presidente
notaio Giulio Biino

TC13ADN16462 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA*Iscrizione a ruolo del notaio Corradi Luigi*

Il Presidente sottoscritto avvisa che con suo provvedimento, in data odierna, ha ordinato l'iscrizione a ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto Notarile del Notaio Corradi Luigi trasferito con D.D. 9 ottobre 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2013 dalla sede di Padova alla sede di Limena.

Padova, 13 dicembre 2013

Il presidente
Roberto Agostini

TC13ADN16466 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA*Cessazione dalle funzioni notarili
del dott. Giuseppe Barbieri*

Il presidente del Consiglio Notarile di Ravenna notifica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, che il dott. Giuseppe Barbieri, notaio in Faenza (Distretto Notarile di Ravenna), con decreto dirigenziale in data 6 settembre 2013, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

La cessazione delle funzioni notarili avrà effetto dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ravenna, 10 dicembre 2013

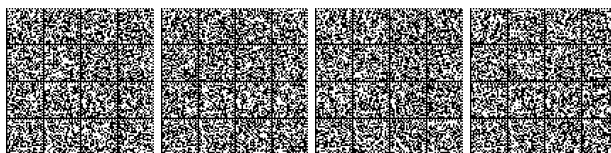
Il presidente
dott. Renato Giganti

TC13ADN16486 (Gratuito).

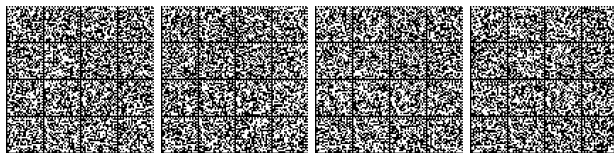
LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU2-153) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale	€ 438,00
		- semestrale	€ 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale	€ 819,00
		- semestrale	€ 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 56,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € 302,47
- semestrale € 166,36

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € 86,72
- semestrale € 55,46

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

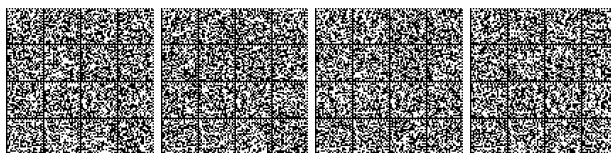
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-85082147**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Direzione Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





€ 4,06

